

Università degli Studi di Messina



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2025

A cura dell'Unità di Coordinamento Tecnico
Pianificazione Strategica Controllo di Gestione e Reporting



Approvata con decreto rettorale prot. n. 80184 del 22/06/2026 ratificato
dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/07/2026

Validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 29 giugno 2026

INDICE

PREMESSA	3
1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI	4
1.1. L'ATENEO DI MESSINA	4
1.2. LA DIDATTICA	5
1.3. LA RICERCA	7
1.4. LA TERZA MISSIONE	9
1.5. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	12
2. GLI OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	15
2.1. IMPIANTO STRATEGICO	15
2.2. LA PERFORMANCE ISTITUZIONALE	18
2.2.1. ESITI E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ISTITUZIONALE ...	20
2.3. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA	21
2.3.1. MONITORAGGIO IN ITINERE DEGLI OBIETTIVI E RIMODULAZIONE	21
2.3.2. MISURAZIONE E VALUTAZIONE FINALE DEGLI OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	23
2.3.3. ESITO DEGLI OBIETTIVI DI CUSTOMER SATISFACTION	28
2.3.4. ESITO DEGLI OBIETTIVI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	32
2.4. ESITO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	33
3. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	36
3.1. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	36
3.2. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL DIRETTORE GENERALE	36
3.3. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI	37
3.4. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	38
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	41
1. ANALISI DEI PROVENTI E DEI COSTI DA CONTO ECONOMICO- ESERCIZIO 2025	41
4.1. INDICATORI ECONOMICI	42
4.2. PROGETTO GOOD PRACTICE	43
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	53
5.1. RISULTATI ORGANI DI GARANZIA	53
5.2. IL VI BILANCIO DI GENERE	56
5.3. STUDENTI CON DISABILITÀ/DSA	58
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	63
6.1. FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ	63
6.2. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	64
ALLEGATO 1: ESITO DEL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI ORGANIZZATIVI PER AMBITI ED OBIETTIVI STRATEGICI	67
ALLEGATO 2: ESITO DEL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI ORGANIZZATIVI PER STRUTTURA	68
ALLEGATO 3: RICHIESTE DI RIMODULAZIONE/ELIMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI DEI DIRIGENTI	69
ALLEGATO 4 - PUNTEGGI DI VALUTAZIONE FINALE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA	70

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009 e coerentemente con le linee guida (delibera A.N.AC. n. 5/2012 e ANVUR del 2015) in materia, con il presente documento l'Ateneo conclude il ciclo di gestione della performance riferito all'anno 2025.

Tale ciclo trova nella *Relazione sulla Performance* il momento finale in cui l'Amministrazione illustra ai cittadini e agli stakeholder interni ed esterni i risultati conseguiti nell'esercizio della propria *mission* istituzionale.

Coerentemente con la necessità di assicurare una completa e costante attività di *accountability*, la *Relazione* tiene conto dei suggerimenti e delle raccomandazioni ricevute dal Nucleo di Valutazione, nell'ottica di offrire un'analisi sintetica ed efficace dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

A partire dal 2018 l'Università ha adottato un approccio integrato alla programmazione che ha consentito di mettere a sistema diversi ambiti di pianificazione, con un processo che ha direttamente interessato i Dipartimenti didattici con la redazione dei loro Piani Triennali.

Il 2024 ha dato, poi, un nuovo slancio a tale processo grazie alla redazione del *Piano Strategico 2024-2026* con l'avvento della nuova Governance.

Gli obiettivi di performance, che hanno dato corpo al *PIAO 2025-2027*, risultano, quindi, funzionali al raggiungimento delle nuove strategie di Ateneo ed in tale ottica vanno inquadrati i risultati a questi associati.

La presente Relazione fornisce, anche, un quadro di sintesi dei dati di contesto in riferimento ad indicatori di efficienza/efficacia della gestione e ai risultati raggiunti in tema di internazionalizzazione. Per un'analisi di dettaglio dei dati riguardanti la didattica, la ricerca e la terza missione si rinvia alla *Relazione sulla Gestione 2025*.

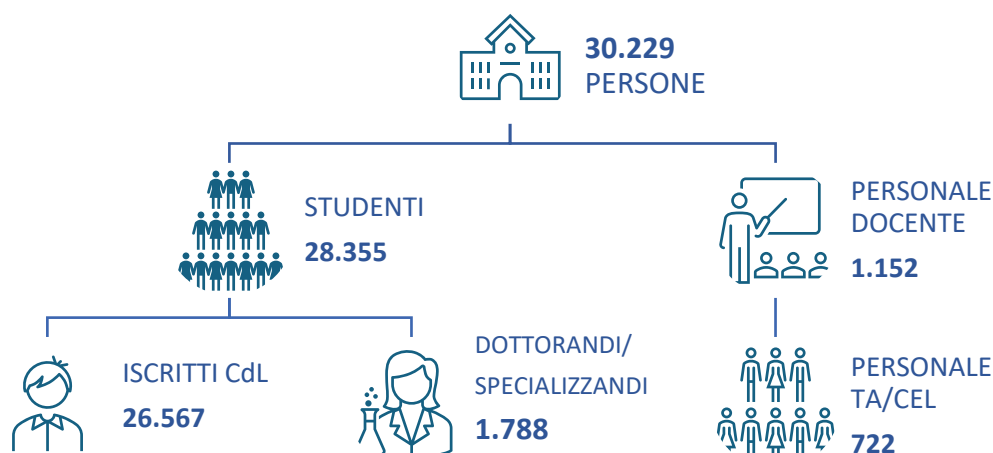
Nell'ambito della presentazione di tali risultati, si offre un focus sulle indagini di *customer satisfaction*, che hanno consentito di utilizzare feed back partecipati, con il coinvolgimento dell'utenza esterna e interna, in ottica di miglioramento continuo.

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI

1.1. L'Ateneo di Messina

Fondata nel 1548 e riconosciuta per la sua prestigiosa tradizione, l'Università degli Studi di Messina è un Ateneo di grandi dimensioni con una comunità accademica di circa 30 mila persone. Più di 28 mila sono studenti (di cui oltre 3.700 iscritti dall'estero), dottorandi e specializzandi rispetto ai quali si assiste, negli ultimi anni, ad un ingresso sempre più numeroso. Le altre componenti della comunità sono rappresentate dal corpo docente (1152 unità) e dal personale tecnico amministrativo costituito da 722 unità.

L'Ateneo si compone di 12 Dipartimenti e una Struttura Interdipartimentale di Raccordo ed è organizzata in tre sedi: una sede centrale con più Poli, ubicati in parti diverse del contesto cittadino, e due sedi distaccate allocate presso Siracusa e Noto.



L'Ateneo di Messina continua ad affermare sul territorio e in ambito nazionale e internazionale la propria vocazione culturale. Grazie all'attenzione strategica che negli ultimi anni è stata posta ai temi della didattica, della ricerca scientifica, della terza missione e dell'internazionalizzazione, l'Ateneo ha progressivamente guadagnato un ottimo posizionamento nel panorama internazionale così come evidenziato dalla seguente tabella. L'Ateneo è presente nei principali ranking, tra cui QS, THE e ARWU.

Posizionamento in ranking internazionali 2025

	World rank	Italy rank
QS	751-760	26
QS Medicine	501-550	21
THE	501 - 600	29
THE IMPACT (SDG3)	72	2
ARWU	801-900	34-37
QS Sustainability	473	18

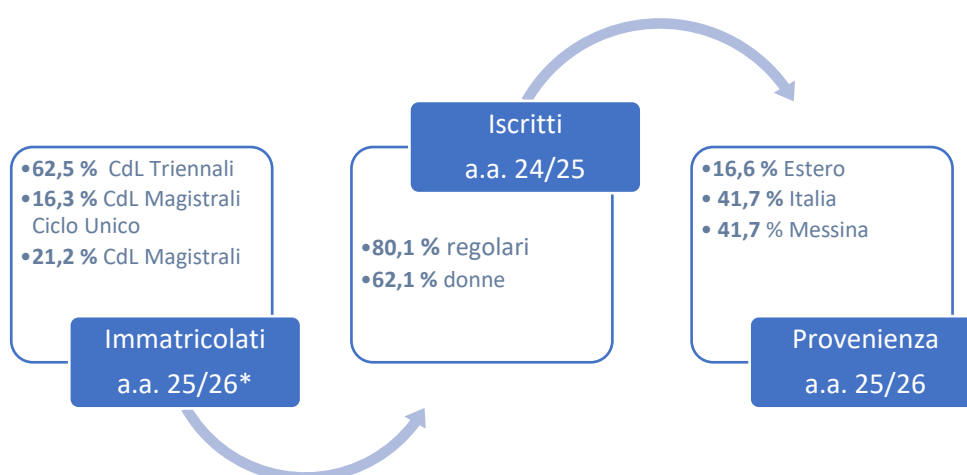
Fonte dati: rilevazione dai siti web (THE, QS, ARWU) - Dicembre 2025

1.2. La didattica

L'offerta formativa dell'Ateneo, data la sua natura generalista, è ricca e variegata. Nell'anno accademico 2025/26 sono stati attivati 101 corsi di studio, di cui 52 triennali (con un nuovo corso), 40 magistrali e 9 magistrali a ciclo unico.

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea ammontano complessivamente a 26.567. La base studentesca risulta prevalentemente concentrata nei corsi di laurea triennali, con una percentuale di circa il 60,5 %, mentre circa il 24,5% è iscritto ai corsi a ciclo unico e il 15 % a quelli magistrali. Le immatricolazioni totali ammontano a 7.605 unità, di cui 4.788 immatricolati puri, in aumento rispetto all'anno accademico precedente (nel 2024/25 erano rispettivamente 7.439 e 4.586).

I dati relativi alla regolarità degli studenti mostrano che, nell'anno accademico 2024/25 (ultimo dato disponibile) il numero di iscritti in linea con la durata prevista del corso di studi raggiunge il valore più elevato degli ultimi cinque anni superando la soglia dell'80%. La tendenza osservata nel quinquennio evidenzia un incremento continuo e significativo del numero di studenti in regola, con una crescita complessiva del +9,6%.

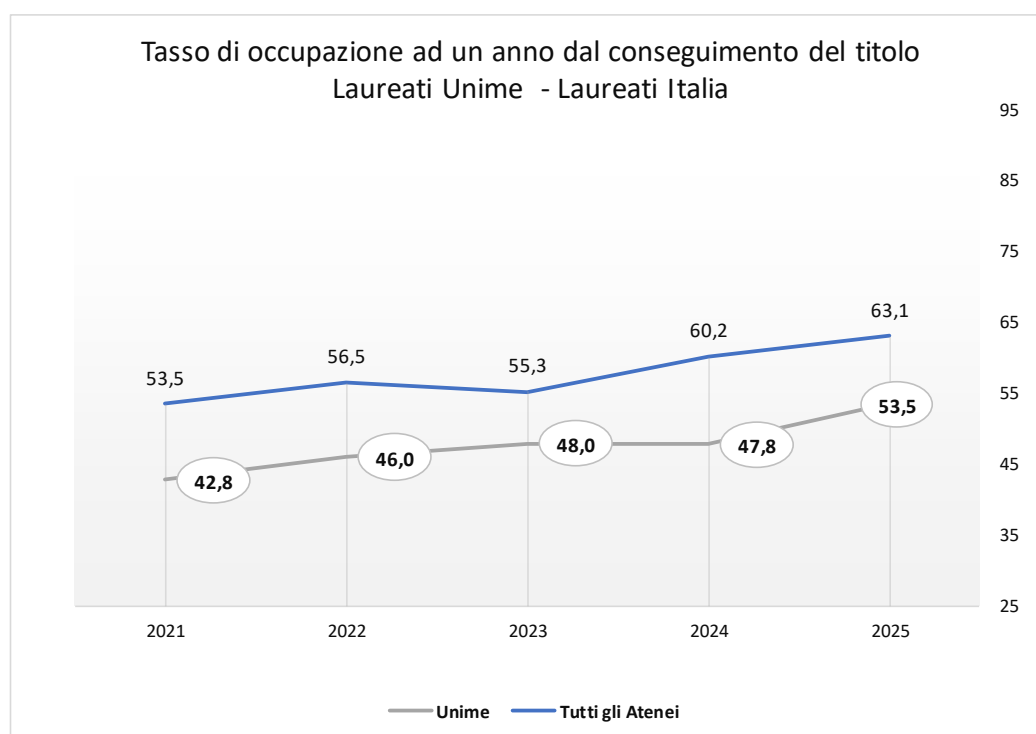


Fonte Dati: OSD aggiornamento al 04.03.2026 (dati provvisori soggetti a variazioni)

Guardando al dato generale dei laureati, l'andamento nel corso degli ultimi anni mostra una certa stabilità. Nel 2025, essi ammontano a circa 3.841, con una percentuale di donne che si laureano in netta maggioranza rispetto agli uomini (circa il 64%). La percentuale di studenti che si laurea prima del conseguimento dei 23 anni di età è pari, invece, al 33,8% nel 2025 mentre la percentuale dei laureati regolari si attesta intorno al 46,4% con un incremento di oltre 4 punti percentuali in un anno.

Complessivamente positivo, secondo l'ultimo Rapporto AlmaLaurea 2026, il dato che riguarda la condizione occupazionale dei laureati all'Università di Messina ad uno e cinque anni di distanza dal conseguimento del titolo. In particolare, come mostra il seguente grafico, la percentuale di laureati occupati, ad un anno dal conseguimento del titolo, è in netta crescita nel periodo considerato, con un dato di occupati che dal 42,8% del 2021 passa al 53,5% per l'anno 2025, in linea col trend di crescita di tutti gli atenei.

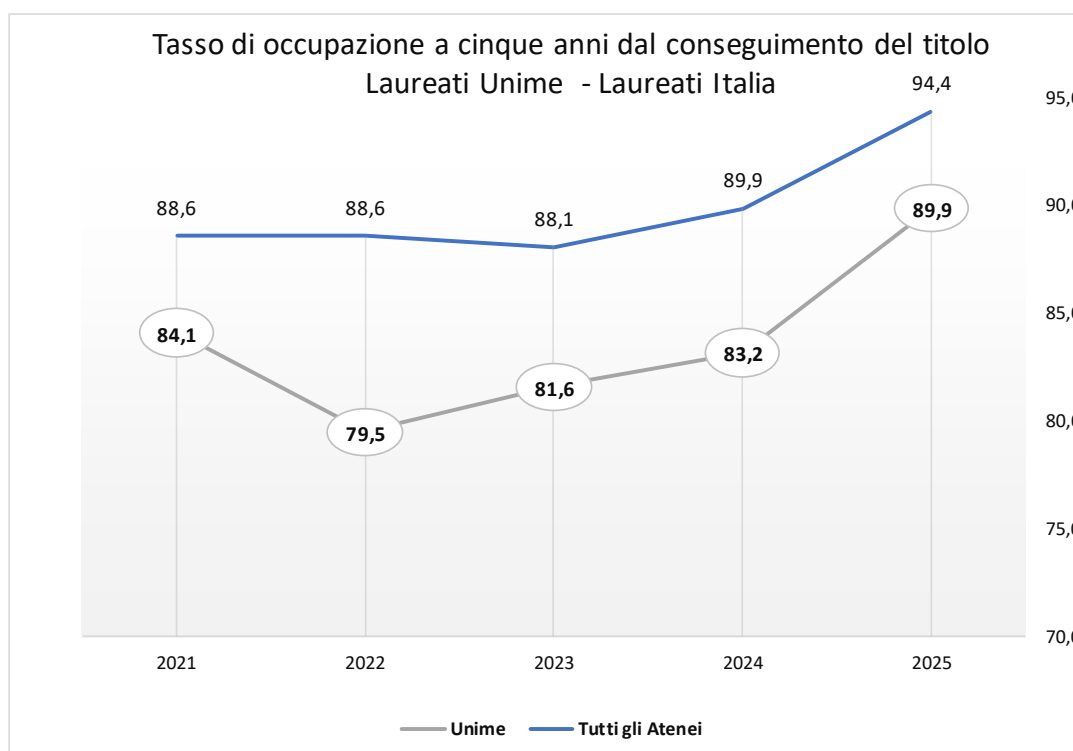
Grafico 1.1 Trend tasso di occupazione a 1 anno dal conseguimento del titolo



Fonte Dati: XXVIII Indagine Almalaurea (Rapporto 2026) – Condizione occupazionale dei laureati

Guardando ad un arco temporale più ampio, 5 anni dal conseguimento del titolo, come mostra il seguente grafico l'andamento della percentuale di occupati, dopo il netto incremento del 2021, si è leggermente ridimensionato nel 2022, per poi risalire decisamente e attestarsi al 89,9% nel 2025, valore massimo raggiunto dall'Ateneo negli ultimi dieci anni.

Grafico 1.2 Trend tasso di occupazione a 5 anni dal conseguimento del titolo



Fonte Dati: XXVIII Indagine Almalaurea (Rapporto 2026) – Condizione occupazionale dei laureati

1.3. La ricerca

L'Università riconosce il ruolo fondamentale della ricerca e ne promuove lo sviluppo utilizzando contributi pubblici e privati, in un quadro di riferimento nazionale ed internazionale.

Tra i Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, l'Ateneo ha visto finanziato il Dipartimento di Giurisprudenza che ha ricevuto un importante finanziamento ministeriale di 1.444.594 euro per ciascun anno del quinquennio.

Un'informazione utile a definire lo stato della ricerca in Ateneo è quella relativa al numero di prodotti della ricerca. La tabella sottostante illustra i prodotti registrati sulla piattaforma Iris Ricerca, con una percentuale di prodotti internazionali in crescita pari all' 82,7% nel 2024.

Prodotti della ricerca 2022-2024

Anno	Prodotti totali	Prodotti internazionali	Percentuale internazionali
2024	4.167	3.445	82,7%
2023	4.722	3.650	77,3%
2022	4.898	3.627	74,1%
Totale generale	14.541	10.955	75,3%

Fonte dati: UCT Analisi Dati e Sistema di AQ - aggiornamento al 19.12.2025

Per dare visibilità e accesso a questi risultati della ricerca, l'Ateneo fa propri i valori della Scienza aperta con l'adesione al principio di circolazione dei risultati della ricerca e con l'attuazione di una politica di comunicazione e divulgazione scientifica a più livelli.

Per quanto attiene i progetti a valere su bandi nazionali (347) quelli attivi, nel loro complesso, valgono contributi per circa € 64 milioni. Di questi, 7,1 mln (circa l'11%) derivano da progetti avviati nello stesso anno 2025, mentre dei restanti finanziamenti ottenuti dall'Ateneo, la quota preponderante riguarda attività avviate negli anni 2022, 2023 e 2024. Sono ancora i progetti legati al PNRR (per i bandi a cascata risultano 63 progetti attivi nel 2025), con € 48,5 milioni di contributi, a garantire la maggior parte dei finanziamenti, in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni.

In riferimento, invece, ai contributi derivanti dai progetti internazionali (41) attivi nel 2025, questi ammontano circa € 13,4 milioni, di cui € 3,2 milioni (24%) derivanti da progetti avviati nel corso dello stesso anno. Il numero maggiore di progetti è a valere sui programmi Horizon Europe e Horizon 2020 (il 58,5% del totale), mentre è significativo il contributo delle collaborazioni nell'ambito degli Interreg Italia-Malta e Italia-Tunisia, che insieme valgono il 24% dei progetti totali.

I proventi, invece, per l'anno 2025, derivanti da Ricerche con finanziamenti competitivi, ammontano a € 29.821.471 con un incremento positivo di quasi il 64% rispetto al 2024 e del 132% rispetto al 2023.

1.4. La terza missione

La Terza Missione dell'Università degli Studi di Messina rappresenta, accanto alle tradizionali attività di didattica e ricerca, un ambito sempre più rilevante dell'azione accademica, orientato a generare un impatto concreto e misurabile sulla società, sul territorio e sul sistema economico. In tale contesto, due dimensioni assumono una centralità strategica: il trasferimento tecnologico e la promozione della sostenibilità.

Per quanto concerne il trasferimento tecnologico, l'Ateneo messinese si distingue per il consolidamento di una rete tra mondo accademico, sistema produttivo e istituzioni, favorendo l'emersione di una cultura dell'innovazione, capace di tradurre i risultati della ricerca in applicazioni concrete. Ciò si realizza attraverso il sostegno alla brevettazione, la promozione di spin-off accademici, la stipula di accordi quadro con imprese e centri di ricerca.

A sostegno di tale dinamica, i dati aggiornati al Dicembre 2025 ci offrono il quadro delle domande di brevetto presentate dall'Ateneo, sia a titolarità esclusiva che in co-titolarità con enti di ricerca come il CNR e realtà imprenditoriali del territorio. Tale attività si distribuisce con regolarità nel corso degli anni, segnalando un impegno strutturato nella tutela della proprietà intellettuale, che si configura come leva strategica per la valorizzazione economica della ricerca scientifica. Le domande di brevetto depositate dall'Ateneo dal 2018 al 2025 sono state 63, di queste, la maggioranza (36) è composta da titoli a esclusiva titolarità dell'Università di Messina.

Domande di brevetto depositate (2018 – 2025)

Anno di deposito	Numero Brevetti
2018	8
2019	6
2020	6
2021	5
2022	13
2023	8
2024	7
2025	10
Totale	63

Fonte Dati: D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione - aggiornamento al 18.12.2025

L'Università ha anche avviato una fase di sviluppo del proprio portafoglio brevetti, allo scopo di realizzare le attività volte ai miglioramenti delle tecnologie oggetto di brevetti e rendere maggiormente appetibili sul mercato i titoli per investimenti da parte delle aziende. Ciò è stato reso possibile grazie al finanziamento del programma di valorizzazione "UNIMEPADE" su fondi POC (Proof of Concept) del PNRR.

Analoga rilevanza riveste la promozione degli spin-off universitari, che rappresentano uno strumento privilegiato di imprenditorialità accademica. L'elenco aggiornato al 2025 restituisce un quadro diversificato: si segnalano iniziative imprenditoriali che spaziano dai settori delle scienze geologiche e archeologiche, fino alla nutraceutica, alla sicurezza alimentare e alle tecnologie applicate ai beni culturali. Tali imprese, spesso costituite in seno all'Ateneo e supportate nella fase iniziale dalla sua struttura, si propongono di trasformare in prodotti e servizi concreti i risultati della ricerca, creando valore economico e occupazionale sul territorio.

Spin-off attive al 2025

SPIN OFF attive		Spin Off	Anno di costituzione
Anno di costituzione	n. Spin Off		
2014	1	GEOLOGIS	2014
2019	1	ATHENA Green Solutions	2019
2020	2	INSPIRE	2020
2021	1	PATH	2020
2023	1	Knowow	2021
2024	3	SEA H&L	2023
2025	1	BCG Kempharma	2024
Totale	10	INNOVAHELIX	2024
<i>Fonte Dati: D.A. Ricerca scientifica e internazionalizzazione - aggiornamento al 25.03.2025</i>		SAGIS	2024
		OPENFIS	2025
		<i>Fonte Dati: D.A. Ricerca scientifica e internazionalizzazione - aggiornamento al 25.03.2025</i>	

La sostenibilità, nelle sue declinazioni ambientale, sociale ed economica, rappresenta un principio ispiratore trasversale alle politiche dell'Università di Messina, che si impegna a favorire una transizione ecologica consapevole e inclusiva, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Un intero ambito del *Piano Strategico 2024-2026* è dedicato alla Sostenibilità, e da questo discendono obiettivi strategici, operativi ed azioni. Le iniziative intraprese spaziano dall'adozione di pratiche gestionali orientate alla riduzione dell'impronta ecologica dell'istituzione, alla promozione di percorsi formativi e progettualità scientifiche dedicati alle energie rinnovabili, all'efficientamento energetico, all'economia circolare e alla tutela del territorio. Inoltre, l'Ateneo favorisce una riflessione critica sulle questioni climatiche e ambientali, stimolando nei propri studenti e docenti un'etica della responsabilità e della cittadinanza attiva. Di rilievo l'azione della *Commissione di Ateneo per la Sostenibilità* che ha dato nuovo impulso alla

partecipazione dell'Ateneo ai gruppi di lavoro della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS).

Un ulteriore elemento che conferma l'efficacia delle politiche di terza missione è rappresentato dall'evoluzione dei dati della piattaforma Almalaurea, che evidenziano il numero di aziende accreditate, di annunci pubblicati, di candidature presentate e curriculum scaricati. Tali dinamiche sono il frutto del dialogo tra Ateneo e sistema delle imprese, orientato a facilitare l'inserimento lavorativo dei laureati e a promuovere una efficace corrispondenza tra competenze acquisite e fabbisogni professionali espressi dal mercato del lavoro.

Placement AlmaLaurea 2022 - 2025

	Piattaforma Placement Almalaurea			
Anno	Aziende Accreditate	Annunci Pubblicati	Candidature	Curriculum Vitae Scaricati
2022	147	444	627	7008
2023	132	433	1370	7258
2024	91	420	1222	6612
2025	77	315	1290	4142

Fonte dati: Centro Orientamento e Placement - aggiornamento al 27.03.2026

Rilevanti anche nel 2025 le attività organizzate istituzionalmente dall'ateneo con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico (concerti, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, dibattiti, festival e caffè scientifici, attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, etc...).

In termini più ampi, la tabella che segue illustra il quadro delle risorse iscritte in bilancio - nel corso del quadriennio 2023-2025 - riferite a prestazioni di attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, verifica tecnica, cessione di risultati di ricerca svolte da strutture universitarie a favore di terzi, avvalendosi delle proprie competenze e dietro un corrispettivo che rispetti criteri di economicità.

Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico 2023-2025

	2025	2024	2023
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 903.648	€ 1.126.430	€ 2.274.263
Pubblicazioni	€ 6.320	€ 420	€ 25.714
Totale	€ 909.968	€ 1.126.850	€ 2.299.977

Fonte dati: Bilancio Unime. Aggiornamento al 13/04/2026

Per ulteriori approfondimenti circa le attività della [Terza Missione](#), per le quali l'Ateneo ha profuso impegno nel 2025, si riporta alla sezione web di Ateneo dedicata.

1.5. L'internazionalizzazione

Il tema dell'internazionalizzazione assume un'importanza strategica in linea con la visione di un Ateneo crocevia di culture e di idee, che promuove con azioni concrete il dialogo interculturale.

La nuova governance ha tradotto tale visione nella linea strategica "Unime International", un ecosistema di interventi focalizzato su accoglienza e servizi per studenti internazionali, Internazionalizzazione della didattica e della formazione post-laurea, potenziamento della mobilità (tirocini e studio all'estero), partecipazione proattiva a bandi di ricerca su scala locale, nazionale ed europea.

In tale ottica, l'offerta di corsi di studio è stata curata ponendo particolare attenzione nel proporre corsi con opzioni di interesse internazionale quali il rilascio del doppio titolo e l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese. Nell'ultimo triennio si è registrato un progressivo consolidamento del catalogo didattico internazionale che si articola come segue:

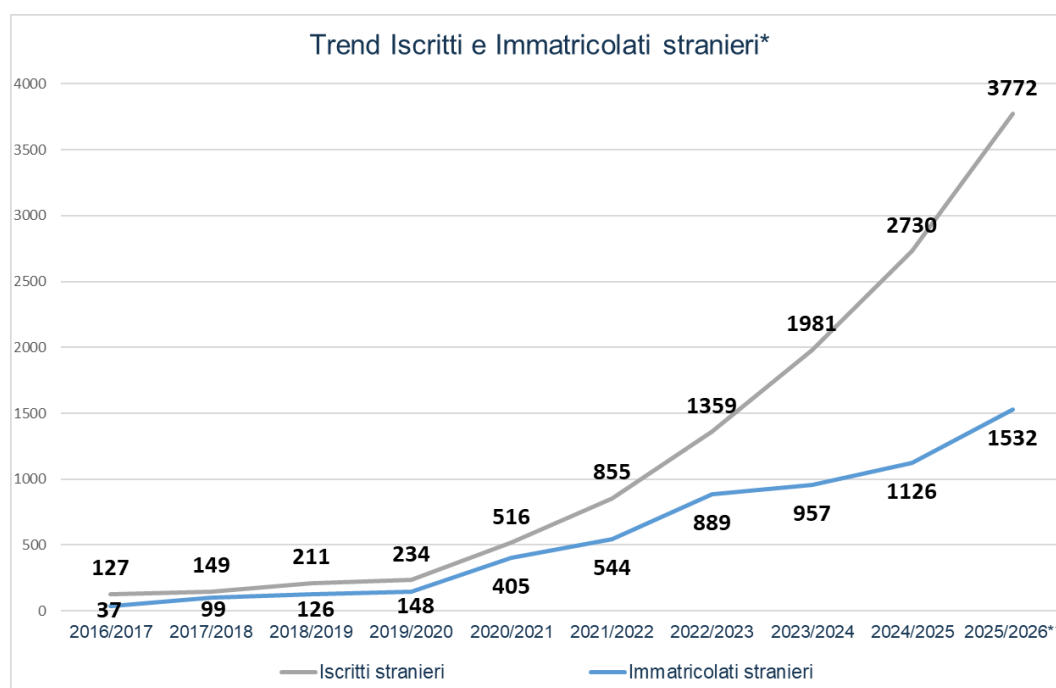
Corsi di laurea erogati in tutto o in parte in lingua inglese, con doppio titolo e cv in inglese

OFFERTA FORMATIVA INTERNAZIONALE			
	Corsi di Laurea con rilascio del Doppio Titolo	Corsi di Laurea interamente in Lingua Inglese	Corsi di Laurea parzialmente in Lingua Inglese
a.a. 2025/26	4	7	15
a.a. 2024/25	4	7	14
a.a. 2023/24	6	5	12

Fonte dati: UCT Analisi dei dati e Sistema di AQ - aggiornamento al 18.12.2025

Un risultato di grande rilievo è il trend in forte crescita del numero di studenti stranieri iscritti, che hanno conseguito il diploma all'estero. Il grafico seguente mette in evidenza la continua crescita del dato di interesse.

Grafico 1.3 - Trend iscritti stranieri e immatricolati stranieri



Fonte dati O.S.D. - aggiornamento al 03.03.2026

* studenti che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero ,

** dati provvisori soggetti a variazione

La dimensione internazionale dell'Università di Messina si realizza anche attraverso l'attivazione di accordi di cooperazione con Università, Istituzioni dell'Istruzione Superiore e Centri di ricerca di altri paesi, nonché attraverso la stipula di accordi interistituzionali Erasmus+, finalizzati a favorire la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo ed a garantire i più elevati standard di insegnamento e di ricerca.

Negli ultimi anni sono cresciuti sia gli studenti dell'Ateneo che compiono una parte dei loro studi all'estero, sia coloro che, iscritti presso Università estere compiono una parte dei loro studi presso l'Università di Messina. In dettaglio, i risultati indicano che il numero di studenti che ha partecipato a programmi di mobilità internazionale è aumentato, passando da circa 300 nell'a.a. 2021/22 a circa 380 negli aa.aa. successivi. Questo incremento riflette un crescente interesse e partecipazione degli studenti alle opportunità di studio all'estero. Il numero di dottorandi che ha partecipato a programmi di mobilità ha mostrato un aumento, se si eccettua la parentesi dell'a.a. 2023/2024, mentre i dati per l'a.a. 2025/2026 sono ancora da considerarsi parziali.

Nel caso della mobilità in entrata, il numero di studenti internazionali in arrivo ha avuto una flessione nell'a.a. 2023/24, ma sembra risentire positivamente dell'incrementata attrattività internazionale dell'Ateneo negli ultimi anni.

Studenti e dottorandi in mobilità (a.a. 2021/22 - 2025/26)

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026
studenti outgoing	300	389	403	387	380
dottorandi outgoing	116	146	49	164	8*
studenti incoming	185	181	164	174	202

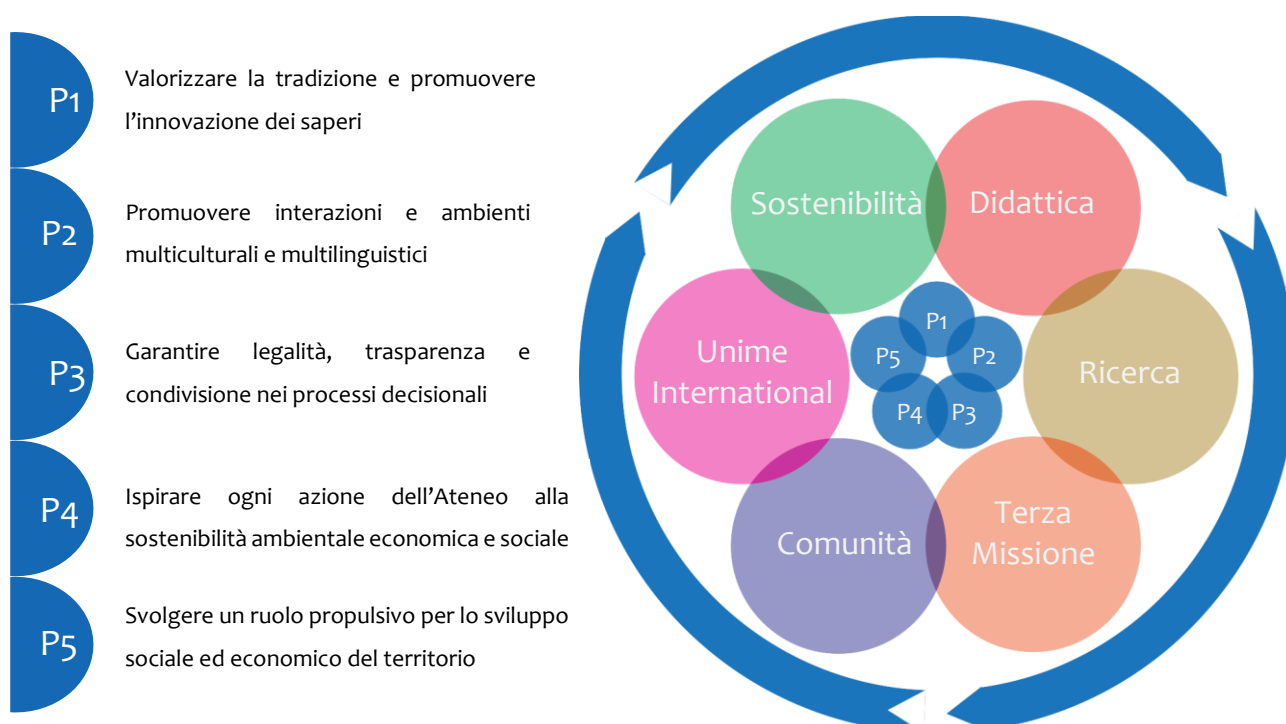
Fonte dati: OSD - aggiornamento al 24/03/2026

* Dati provvisori

2. GLI OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

2.1. Impianto strategico

Il **Piano Strategico 2024- 2026** prevede sei linee strategiche prioritarie – Comunità, Didattica, Ricerca, Sostenibilità, Terza Missione e Unime International – collegate a un sistema di **Principi Ispiratori** che pregnano di valore l'intero impianto strategico.



L'Ateneo di Messina intende affermare la propria identità, identificando le proprie strategie ed esplicitandole attraverso coerenti obiettivi strategici. Di seguito, vengono rappresentati gli obiettivi strategici per il triennio 2024-2026, per linee strategiche e per principi.

Didattica

- D1 Garantire un'offerta formativa di eccellenza, orientata all'innovazione.
- D2 Promuovere l'attrattività dei Corsi di Studio a livello regionale, nazionale e internazionale.
- D3 Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA.
- D4 Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo.
- D5 Favorire l'interazione col mondo del lavoro.

Ricerca

- R1 Potenziare le azioni di reclutamento e valorizzazione dei ricercatori.
- R2 Assicurare il sostegno finanziario alle attività della ricerca di base.
- R3 Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarietà.
- R4 Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti.
- R5 Accrescere la dimensione nazionale e internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni.

Terza Missione

- TM1 Potenziare le attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate.
- TM2 Promuovere l'attivazione di brevetti e spin off accademici.
- TM3 Valorizzare il patrimonio storico e culturale di Ateneo (Riorganizzazione dell'Archivio Storico e attivazione del MUNIME).

Comunità

- C1 Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica.
- C2 Rafforzare il ruolo propulsivo dell'Ateneo per lo sviluppo equo ed inclusivo.
- C3 Garantire e supportare il diritto allo studio e potenziare i servizi per il benessere degli studenti.
- C4 Incrementare i servizi e avviare iniziative a favore di persone con disabilità o in condizioni di specifiche fragilità e favorire la piena accessibilità dell'Ateneo.
- C5 Promuovere l'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso la valorizzazione del personale e delle competenze in tema di transizione digitale.

Unime International

- UI1 Facilitare l'accoglienza di individui esposti a rischio di incolumità fisica o di censura intellettuale a livello internazionale.
- UI2 Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero.
- UI3 Promuovere la prospettiva internazionale della didattica.

Sostenibilità

- S1 Migliorare la capacità dell'Ateneo di affrontare le sfide poste dallo sviluppo sostenibile, equo e inclusivo.
- S2 Ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo.

P1

Valorizzare la tradizione e promuovere l'innovazione dei saperi

D1 Garantire un'offerta formativa di eccellenza, orientata all'innovazione.

D2 Promuovere l'attrattività dei Corsi di Studio a livello regionale, nazionale e internazionale.

D4 Accompagnare studentesse e studenti

R1 Potenziare le azioni di reclutamento e valorizzazione dei ricercatori.

R2 Assicurare il sostegno finanziario alle attività della ricerca di base.

R3 Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarietà.

R4 Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti

R5 Accrescere la dimensione nazionale e internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni

P2

Promuovere interazioni e ambienti multiculturali e multilinguistici

UI2 Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero.

UI3 Promuovere la prospettiva internazionale della didattica

P3

Garantire legalità, trasparenza e condivisione nei processi decisionali

C1 Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica.

C2 Rafforzare il ruolo propulsivo dell'Ateneo per lo sviluppo equo ed inclusivo

C5 Promuovere l'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso la valorizzazione del personale e delle competenze in tema di transizione digitale

UI1 Facilitare l'accoglienza di individui esposti a rischio di incolumità fisica o di censura intellettuale a livello internazionale

P4

Ispirare ogni azione dell'Ateneo alla sostenibilità ambientale economica e sociale

D3 Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA.

C4 Incrementare i servizi e avviare iniziative a favore di persone con disabilità o in condizioni di specifiche fragilità e favorire la piena accessibilità dell'Ateneo.

S1 Migliorare la capacità dell'Ateneo di affrontare le sfide poste dallo sviluppo sostenibile, equo e inclusivo.

S2 Ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo.

P5

Svolgere un ruolo propulsivo per lo sviluppo sociale ed economico del territorio

D5 Favorire l'interazione col mondo del lavoro.

TM1 Potenziare le attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate.

TM2 Promuovere l'attivazione di brevetti e spin off accademici.

TM3 Valorizzare il Patrimonio Storico e Culturale di Ateneo (Riorganizzazione dell'Archivio Storico e attivazione del MUNIME).

C3 Garantire e supportare il diritto allo studio e potenziare i servizi per il benessere degli studenti

L'impianto strategico attuale è frutto di un processo di pianificazione iniziato nel 2019 con la definizione del primo documento "Linee Strategiche di Ateneo" approvato dal CdA nell'Agosto del 2019 e conclusosi con l'aggiornamento del **Piano Strategico 2024-2026** lo scorso Ottobre 2024. Lo schema seguente descrive la roadmap del processo di pianificazione strategica.

Il processo di pianificazione in UNIME

Roadmap Piano Strategico



2.2. La Performance istituzionale

La performance organizzativa istituzionale è costituita dai risultati conseguiti dall'Ateneo nel suo complesso e permette di valutare l'esito finale che l'azione dell'Amministrazione produce, in termini di promozione e realizzazione delle politiche strategiche di Ateneo, definite dagli Organi di Governo all'interno del Piano Strategico.

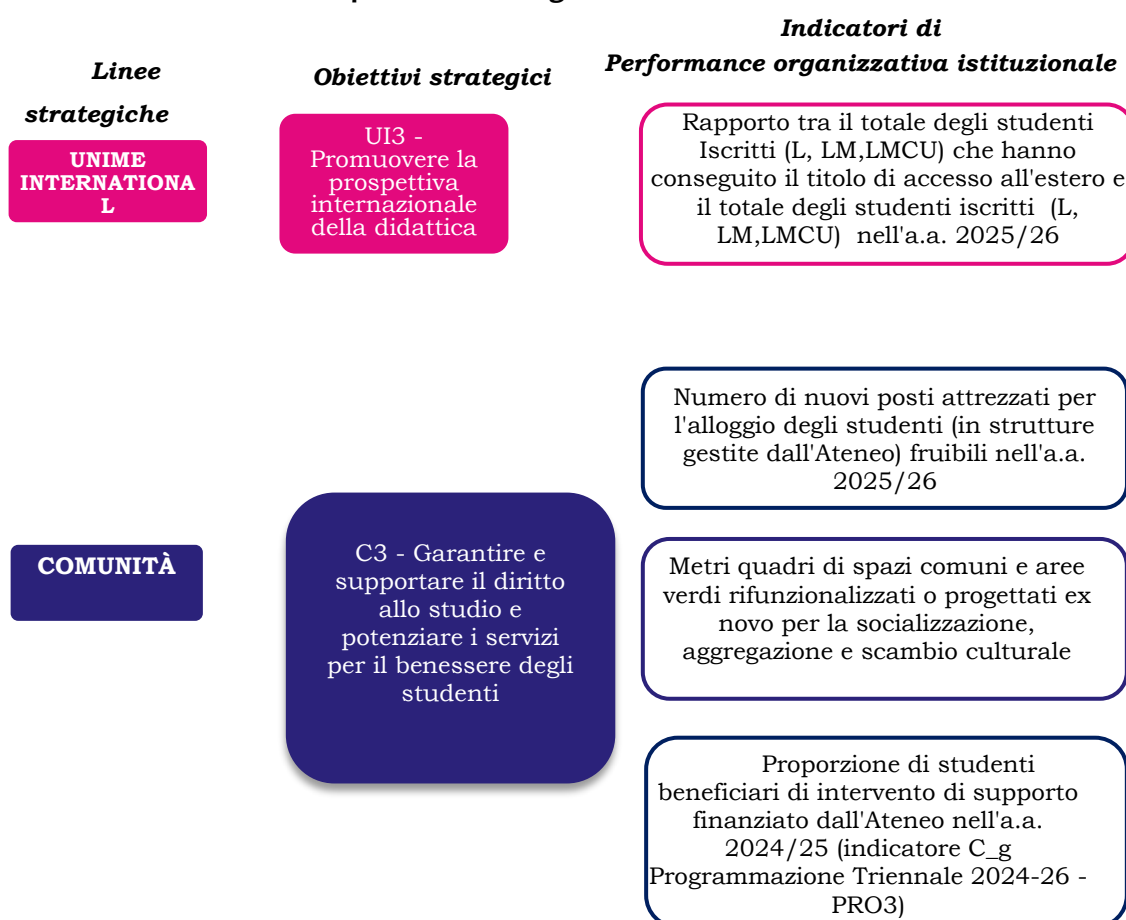
Questa dimensione della performance è rilevante ai fini della valutazione individuale dei ruoli apicali - nello specifico del Direttore Generale, dei Dirigenti, dei responsabili di Strutture di secondo livello e di tutte le Elevate Professionalità - ed è stata introdotta a partire dal 2020. In particolare, secondo quanto previsto dal SMVP 2025, l'esito della performance organizzativa istituzionale incide per il 10% sulla performance individuale del Direttore Generale, per il 7% su quella dei Dirigenti e per il 5% su quella del personale responsabile di unità organizzativa, Segretari Amministrativi ed Elevate Professionalità.

Gli indicatori di performance istituzionale perseguiti nell'anno 2025 sono:

- ❖ “Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo nell'a.a. 2024/25 (indicatore C_g Programmazione Triennale 2024-26 - PRO3)”
- ❖ “Numero di nuovi posti attrezzati per l'alloggio degli studenti (in strutture gestite dall'Ateneo) fruibili dall'anno accademico 2025/2026”
- ❖ “Metri quadri di spazi comuni e aree verdi rifunzionalizzati o progettati ex novo per la socializzazione, aggregazione e scambio culturale”
- ❖ “Rapporto tra il totale degli studenti Iscritti (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero e il totale degli studenti iscritti (L, LM, LMCU) nell'a.a. 2025/26”

Nell'individuazione degli indicatori di performance istituzionale, la Governance si è mossa nella direzione di realizzare anche un pieno ed efficace collegamento con gli obiettivi strategici. Gli indicatori di Performance istituzionale, pertanto, risultano fortemente collegati agli ambiti del Piano Strategico di Ateneo, per il triennio 2025-2027, e ai correlati obiettivi strategici, come mostrato nello schema seguente:

Schema linee strategiche, obiettivi strategici e indicatori di performance organizzativa istituzionale



2.2.1. Esiti e valutazione della Performance organizzativa istituzionale

Così come previsto dal SMVP 2025, il punteggio della performance organizzativa istituzionale viene calcolato tenendo conto del punteggio raggiunto da ciascun indicatore e dei relativi pesi attribuiti. Gli esiti di ciascun indicatore di performance organizzativa istituzionale, relazionati al NDV con nota protocollo n. 67409/2026, sono riportati di seguito con il dettaglio della “situazione iniziale”, dei “risultati attesi”, (valori “soglia”, “target” e “superiore al target”) e dei “risultati raggiunti”. L’ultima colonna della tabella 2.1 riporta il punteggio finale della performance organizzativa istituzionale.

Tabella 2.1 – Risultati di Performance organizzativa istituzionale – Anno 2025

Indicatore	Peso	Situazione iniziale	Risultato atteso 2024			Risultato raggiunto 2024	Esito	Punteggio
			Soglia	Target	Superiore al Target			
Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo nell'a.a. 2024/25 (indicatore C_g Programmazione Triennale 2024-26 - PRO3)	5	0,298	0,300	0,310	>0,310	0,384	Superiore al target	100
Numero di nuovi posti attrezzati per l'alloggio degli studenti (in strutture gestite dall'Ateneo) fruibili dall'anno accademico 2025/2026	5	-	50	Da 50 a 80	> 80	-	Non misurabile *	50***
Metri quadri di spazi comuni e aree verdi rifunzionalizzati o progettati ex novo per la socializzazione, aggregazione e scambio culturale	5	1.119 mq	+5%	+10%	>+10%	1.859 mq**	Superiore al target	100
Rapporto tra il totale degli studenti Iscritti (L, LM,LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero e il totale degli studenti iscritti (L, LM,LMCU) nell'a.a. 2025/26	5	3,93%	3,93%	5%	> 5%	14,16%	Superiore al target	100

* *sulla base delle criticità evidenziate dai Dirigenti dei DD.AA. Attività Negoziale, Servizi Tecnici, Affari Generali con report inviato al Direttore Generale (note protocollo n. 60589/2026 e 54417/2026)

** Relazione della dirigente D.A. Servizi Tecnici (nota protocollo n. 38961/2026)

*** Punteggio di valutazione attribuito dal Nucleo di Valutazione nel verbale d3l 18 giugno 2026

Il punteggio complessivo della Performance Organizzativa Istituzionale è pari a 87,5.

2.3. La Performance organizzativa di struttura

2.3.1. Monitoraggio in itinere degli obiettivi e rimodulazione

In linea con quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, punto c, del D. Lgs. n. 150/2009 e dal *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* dell'Ateneo, nel corso del 2025, l'Amministrazione ha avviato un'attività di monitoraggio *in itinere*, condotta con riferimento agli obiettivi operativi (organizzativi ed individuali) di performance. Il *Piano Strategico di Ateneo 2024-26* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2024, previo parere favorevole del Senato Accademico, e modificato in data 9 ottobre 2024. Coerentemente con le strategie dell'Ateneo sono stati definiti gli obiettivi di performance istituzionale, operativi e individuali da assegnare alle strutture dell'Amministrazione Centrale e Decentrate e ai Dirigenti ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2025, ha approvato il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027*, corredato dall'allegato n. 4 "Obiettivi di Performance" e dall'allegato n. 5 "Obiettivi di Performance Dipartimenti Didattici".

L'attività di monitoraggio è stata avviata, con la circolare prot. n. 104245 del 22 luglio 2025, prevedendo un'unica fase sino all'8 settembre 2025. Il monitoraggio ha riguardato sia gli obiettivi organizzativi, assegnati alle varie strutture dell'Ateneo, sia gli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti.

L'attività di monitoraggio *in itinere* è stata effettuata tramite un'apposita sezione della piattaforma informatica dedicata alla gestione del ciclo della performance per l'anno in corso, denominata "*UniPerformance2025*".

Nei tempi previsti dalla citata circolare, i Responsabili delle strutture, che hanno ricevuto gli obiettivi, direttamente o per delega, hanno definito in piattaforma lo stato di avanzamento di ciascun obiettivo, dichiarandoli "in linea" o "con criticità". Per gli obiettivi segnalati "con criticità", gli stessi Responsabili hanno avuto la possibilità di descrivere le eventuali criticità rilevate e di richiedere, ove necessario, una rimodulazione, per consentirne l'effettiva realizzazione, o una completa eliminazione, laddove la criticità sia stata ritenuta tale da pregiudicarne in qualunque caso il raggiungimento. Le rimodulazioni, decretate dal Direttore Generale, a seguito dell'analisi delle criticità segnalate dai Responsabili degli obiettivi organizzativi ed individuali, hanno determinato una parziale modifica degli obiettivi assegnati in fase di programmazione.

In Tabella 2.2 si riportano, in un quadro sintetico, il numero di obiettivi organizzativi complessivamente previsti nel *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027*, il loro stato di realizzazione al termine dell'attività di monitoraggio ed il relativo esito sulle criticità segnalate e le relative richieste di rimodulazione.

Tabella 2.2 – Esito finale dell’attività di monitoraggio degli obiettivi organizzativi di Struttura

N. Obiettivi organizzativi (PIAO 2025-27)							
previsti nel PIAO 2025-27	Attività di monitoraggio						Da rendicontare
	in linea	con segnalazion e di criticità <u>senza</u> richiesta di rimodulazio ne	con segnalazione di criticità e richiesta di rimodulazione / eliminazione	non monitorati	rimodulati	eliminati	
166	158	1	3	4	1	2	164

Fonte: elaborazione su dati Piattaforma UniPerformance2025

I dati rivelano che su un totale di 166 obiettivi organizzativi, assegnati alle Strutture dell’Ateneo, 158 sono stati dichiarati “*in linea*” con i target prefissati; per 4 è stata segnalata “*criticità*”, mentre 4 obiettivi risultano “*non monitorati*” in piattaforma (trattasi nella quasi totalità di obiettivi di *customer satisfaction* i cui risultati dipendono da un’indagine del Progetto *Good Practice 2024-25* ancora *in fieri*). Riguardo ai 4 obiettivi organizzativi per i quali è stata segnalata una criticità per 3 di essi è stata formulata richiesta di rimodulazione.

Le rimodulazioni decretate dal Direttore Generale (prot. n. 143170 del 22/10/2025) a seguito dell’analisi delle criticità segnalate dai Responsabili degli obiettivi organizzativi, individuali e di *customer satisfaction*, hanno determinato una parziale modifica degli obiettivi a suo tempo assegnati nel *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027* nella descrizione dell’obiettivo e/o degli indicatori e/o nei valori di soglia/target/eccellenza.

I risultati dell’attività di monitoraggio sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione con nota prot. n. 168216 del 09/12/2025 e i dettagli delle rimodulazioni sono stati pubblicati e possono essere consultati sul sito di Ateneo nella sezione dedicata alla performance ([Esito rimodulazioni anno 2025](#)).

Negli Allegati 1 e 2 alla presente relazione si riportano in dettaglio le richieste di rimodulazione/eliminazione e del relativo esito, raggruppati per linea ed obiettivo strategico (All. 1) e per struttura (All. 2), con riferimento all’attività di monitoraggio. Nell’Allegato 3 si riporta la tabella con il dettaglio dell’esito del monitoraggio degli obiettivi individuali dei Dirigenti.

2.3.2. Misurazione e valutazione finale degli obiettivi organizzativi

Nel mese di marzo 2026 è stata avviata la fase di rendicontazione finale degli obiettivi operativi assegnati alle Strutture dell'Ateneo nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2025.

In particolare, secondo le modalità disciplinate dal SMVP, i Dirigenti e i Responsabili/Delegati delle Strutture assegnatarie di obiettivi hanno provveduto alla rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso l'apposita sezione della piattaforma UniPerformance, mediante l'inserimento, per ciascun obiettivo operativo, della relazione finale, del giudizio di autovalutazione e della relativa documentazione a supporto.

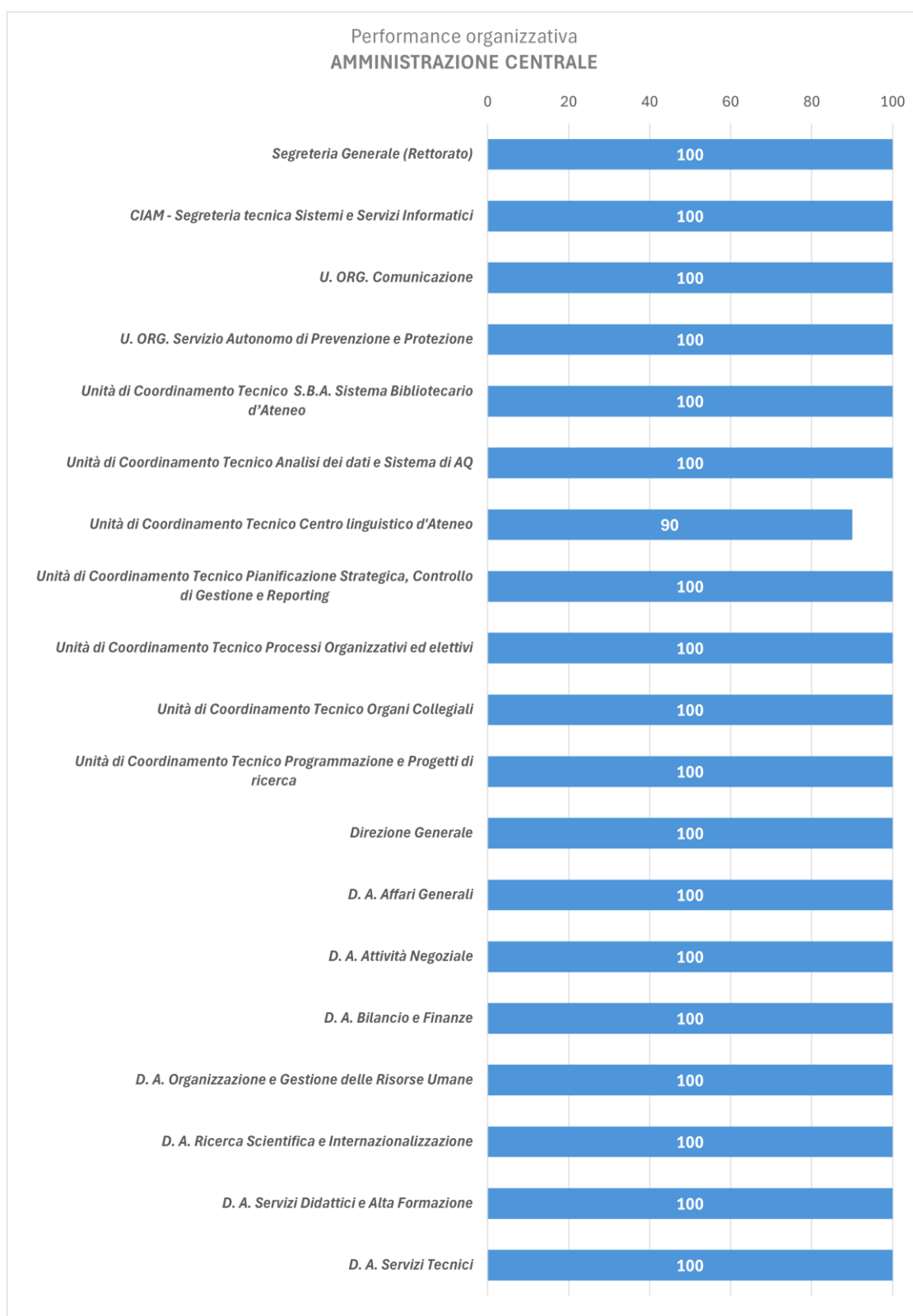
Conclusa la fase di rendicontazione, il Direttore Generale ha effettuato la misurazione e valutazione finale dei risultati conseguiti, attribuendo a ciascun obiettivo operativo un livello di raggiungimento corrispondente ai valori previsti dal SMVP ("sottosoglia", "soglia", "target" e "superiore al target"), ai quali è associato un punteggio compreso tra 0 e 100, secondo i criteri definiti dal Sistema.

I punteggi attribuiti ai singoli obiettivi, ponderati sulla base del relativo grado di importanza, determinano il valore della Performance Organizzativa di Struttura, secondo quanto previsto dal paragrafo 2.9 del SMVP 2025. Tale metodologia consente di misurare il contributo delle Strutture amministrative al perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo, garantendo coerenza tra programmazione, monitoraggio e valutazione dei risultati.

Il presente report illustra, gli esiti della Performance Organizzativa delle singole Strutture dell'Ateneo suddivise per Amministrazione Centrale (Rettorato e Strutture Dirigenziali) (Grafico 2.1) e Strutture Decentrate (Strutture Amministrative dei Dipartimenti Universitari e Centri di Servizi) (Grafico 2.2), della Performance Organizzativa per Macrostruttura (Grafico 2.3) e, più in generale, di quella riferibile all'Amministrazione Centrale, alle Strutture Decentrate e all'Ateneo nel suo complesso (Grafico 2.4).

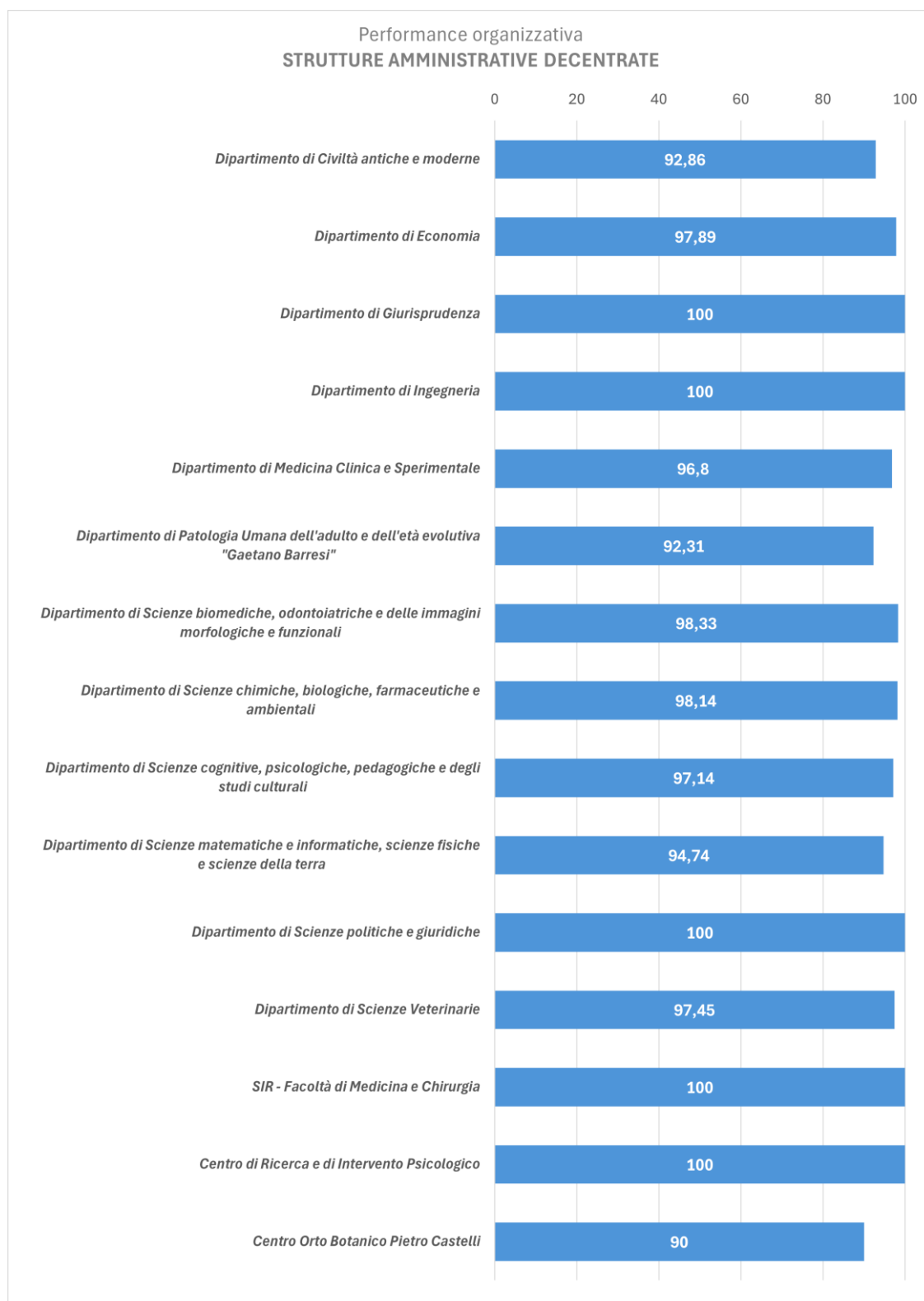
Gli esiti della Performance Organizzativa dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture Decentrate assumono rilievo anche ai fini della valutazione della performance individuale del Direttore Generale, secondo quanto previsto dal paragrafo 3.1 del SMVP 2025, e costituiscono parte integrante del processo di validazione della Relazione sulla Performance da parte del Nucleo di Valutazione.

Grafico 2.1- Performance Organizzativa Strutture dell'Amministrazione Centrale



Fonte – Piattaforma UniPerformance 2025

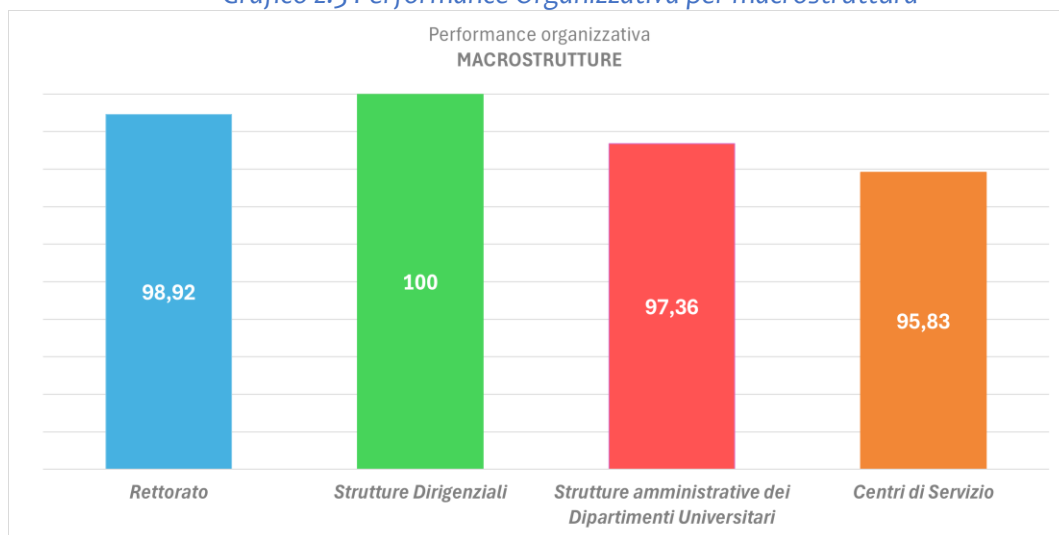
Grafico 2.2 - Performance Organizzativa Strutture Amministrative Decentrate



Fonte – Piattaforma UniPerformance 2025

Nel grafico 2.3, invece, si riporta il valore complessivo della Performance organizzativa per macrostrutture, secondo l'aggregazione prevista dal SMVP2025, ossia quella riguardante il Rettorato, le Strutture Dirigenziali, i Centri di Servizio e, infine, le Strutture Amministrative dei Dipartimenti.

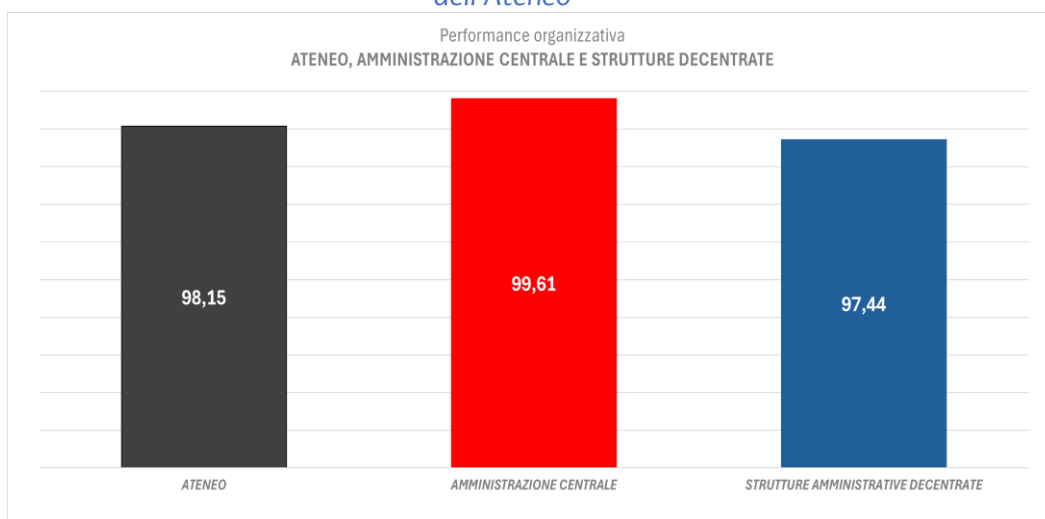
Grafico 2.3 Performance Organizzativa per macrostruttura



Fonte – Piattaforma UniPerformance 2025

Più in generale, si riportano nel grafico 2.4 i risultati di Performance organizzativa riferibili all'Amministrazione Centrale nel suo complesso (Rettorato e Strutture Dirigenziali) e alle Strutture Decentrate dell'Ateneo (Strutture Amministrative dei Dipartimenti Universitari e Centri di Servizi), utili anche per la valutazione della Performance individuale del Direttore Generale.

Grafico 2.4 Performance Organizzativa dell'Amministrazione Centrale, delle Strutture Decentrate e dell'Ateneo



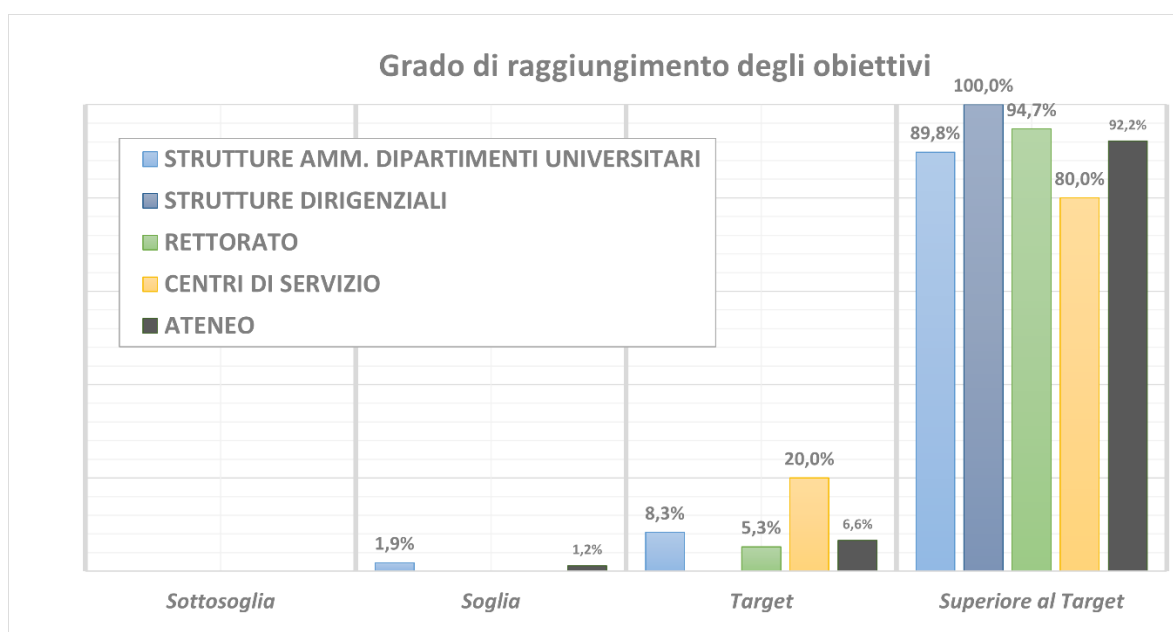
Fonte – Piattaforma UniPerformance 2025

La Performance Organizzativa dell'Ateneo, nel suo complesso, raggiunge nell'anno 2025 un valore di 98,15 (rispetto al punteggio di 97,69 relativo all'anno 2024).

Per maggiore dettaglio, in **Allegato 4**, si riporta la tabella con i punteggi di valutazione dei singoli obiettivi operativi assegnati alle varie Strutture dell'Ateneo.

Al fine di fornire indicazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle varie strutture dell'Ateneo, il Grafico 2.5 evidenzia che, complessivamente, gli obiettivi assegnati alle varie strutture dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture Amministrative Decentrate hanno raggiunto valori *Superiori al target* per una percentuale del 92,2%, valori *Target* per l'6,6%, valori *Soglia* per il 1,2% e nessun valore *Sottosoglia*.

Grafico 2.5 - Grado di raggiungimento per obiettivi organizzativi- Anno 2025



Fonte: Elaborato da UCT Pianificazione Strategica Controllo di Gestione e Reporting

2.3.3. Esito degli obiettivi di customer satisfaction

Al fine di valorizzare al meglio gli esiti delle indagini sulla qualità dei servizi erogati dall'Ateneo, la Governance, già a partire dal 2020, ha previsto obiettivi di Performance Organizzativa di Struttura, la cui misurazione di risultato si basa su indicatori di *customer satisfaction*. Inoltre, una percentuale della performance individuale del Direttore Generale e dei Dirigenti è stata direttamente collegata all'esito di tali obiettivi, così come descritti in dettaglio negli allegati al PIAO 2025-27. Come fonti a supporto della misurazione sono stati scelti gli esiti delle indagini di efficacia del progetto Good Practice, per quanto riguarda la Performance Organizzativa dei Dipartimenti Amministrativi e di alcuni Centri di Servizio, e gli esiti dei questionari Almalaurea sul profilo dei laureati per i Dipartimenti didattici.

Obiettivi di customer satisfaction: progetto Good Practice

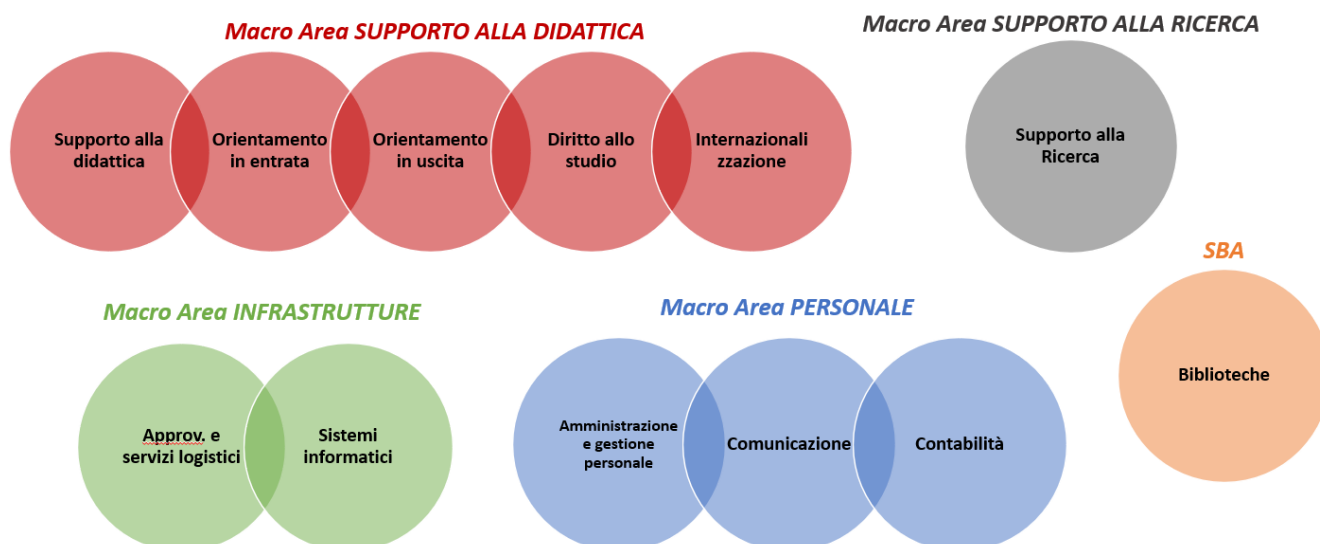
I risultati delle indagini, condotte nell'ambito del progetto Good Practice del Politecnico di Milano giunto alla sua 21ª edizione (51 Atenei statali, 7 Atenei non statali e 4 Scuole Superiori partecipanti), consentono di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università, favorendo un utile *benchmark* di confronto con gli altri Atenei partecipanti. La comparazione delle performance prevede la misurazione delle due dimensioni di prestazione:

- ✓ **Efficacia percepita**, ovvero Customer Satisfaction
- ✓ **Efficienza** e costi

La **Customer Satisfaction (CS)**, è volta a misurare attraverso appositi questionari la soddisfazione espressa su scala 1-6 (1 Completamente in disaccordo - 6 Completamente d'accordo) rispetto ai servizi amministrativi e di supporto delle università da parte delle tre principali categorie di stakeholder dell'ateneo:

- gli studenti, distinti per studenti iscritti al primo anno di laurea triennale e laurea a ciclo unico (STUD I) e studenti iscritti agli anni successivi (STUD SUCC);
- il personale docente, i dottorandi e gli assegnisti (DDA);
- il personale tecnico-amministrativo (PTA).

I servizi amministrativi e di supporto, rilevanti per l'indagine, sono quelli di seguito indicati.



Il progetto Good Practice rappresenta un prezioso strumento tramite il quale l'Ateneo valuta la performance delle figure Dirigenziali e delle strutture amministrative coinvolte nei servizi oggetto d'indagine.

Anche per l'anno 2025, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ha previsto un collegamento diretto degli esiti delle rilevazioni di customer satisfaction del progetto Good Practice alla premialità di risultato del Direttore Generale e dei Dirigenti, attraverso l'inserimento di una componente della Performance individuale, denominata "obiettivi di customer satisfaction". L'obiettivo di *customer satisfaction* riguarda il miglioramento della soddisfazione complessiva per il supporto erogato dall'Amministrazione Centrale e dalle Strutture Decentrate nei servizi tecnici e amministrativi dell'Ateneo.

La seguente tabella riporta l'esito dell'**obiettivo di customer satisfaction del Direttore Generale e dei Dirigenti**. Il valore di benchmark, corrispondente alla situazione iniziale Media dei Grandi Atenei GP2021-2023, risulta pari a **4,162**, mentre il "risultato raggiunto" delle indagini Unime GP 2025 è pari a **4,367**. La misura dell'indicatore, che si ottiene attraverso la differenza tra il "risultato raggiunto" per l'anno 2025 e la "situazione iniziale", risulta, pertanto, pari a **+0,205**. Ne consegue che, sulla base dei valori attesi, l'obiettivo ha raggiunto un esito **Superiore al Target** e, conseguentemente, per quanto stabilito dall'SMVP2025, un punteggio pari a 100.

Tabella 2.6. Progetto Good Practice GP2025: Esito obiettivo di customer satisfaction del Direttore Generale e dei Dirigenti.

Indicatore Quant.	Situazione iniziale (Media Grandi Atenei GP2021-2023 DDA e PTA)	Soglia	Target	Superiore al Target	Risultato raggiunto (UniMe GP 2025)	Diff.	Esito Misuraz.
Media dei giudizi espressi dal personale DDA e PTA (Giudizio da 1 a 6)	4,162	Giudizio sui servizi di Unime GP2025 che differisce di non più di -0,35 punti (con -0,35 compreso) rispetto alla Media degli Atenei GP2021	Giudizio sui servizi di Unime GP2025 che differisce di non più di -0,15 punti (con -0,15 compreso) rispetto alla Media degli Atenei GP2021	Giudizio sui servizi di Unime GP2025 che differisce di non più di -0,1 punti (con -0,1 compreso) rispetto alla Media degli Atenei GP2021	4,367	+0,205	Superiore al Target

Obiettivi di customer satisfaction: indagini Almalaurea

Per quanto riguarda le valutazioni di *customer satisfaction* sulla qualità dei servizi erogati dai Dipartimenti universitari, sono stati assegnati, nel PIAO, obiettivi operativi la cui misurazione di risultato è legata agli esiti delle indagini condotte dal Consorzio Almalaurea sul “*Profilo dei laureati*”.

La rilevazione dell’opinione dei laureati avviene attraverso questionari somministrati agli studenti al termine del loro percorso universitario. Le domande riguardano differenti aspetti della soddisfazione generale dei laureati sull’esperienza universitaria compiuta, le opinioni sui docenti e sull’organizzazione degli esami, le valutazioni delle infrastrutture universitarie (aule, postazioni informatiche, biblioteche, laboratori e spazi per lo studio individuale) e l’ipotesi di re-iscrizione all’Università.

Anche per l’anno 2025, nell’ambito della Performance organizzativa dei Dipartimenti, l’Ateneo ha selezionato indicatori di *customer satisfaction* correlati all’esito delle risposte alla domanda “*Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea*”. In particolare, con

riferimento a ciascun Dipartimento, l'indicatore “Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio rispetto al totale degli intervistati” ha tenuto conto delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no". Per la misurazione dell'indicatore si considerano valori di Soglia, Target e Superiore al Target - definiti in dettaglio nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2025-27; Allegato n. 4 “Obiettivi di performance”).

In Tabella 2.7 si riportano i risultati, per ciascun Dipartimento.

Tabella 2.7 - Indagini Almalaurea Profilo dei Laureati: esito obiettivi di customer dei Dipartimenti - anno 2025

Dipartimenti	Percentuale laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea (media delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no")				
	Risultato atteso			Risultato raggiunto Almalaurea (a.s. 2025) (%)	Esito della Misurazione
	Soglia	Target	Superiore al Target		
Civiltà antiche e moderne	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio ("decisamente sì" e "più sì che no") rispetto al totale degli intervistati 70%	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio ("decisamente sì" e "più sì che no") rispetto al totale degli intervistati 85%	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio ("decisamente sì" e "più sì che no") rispetto al totale degli intervistati >90%	91,2	Superiore al target
Economia				94,9	Superiore al target
Giurisprudenza				92,5	Superiore al target
Ingegneria				93,8	Superiore al target
Medicina clinica e sperimentale				88,3	Target
Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva" Gaetano Barresi"				83,1	Soglia
Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali				88,9	Target
Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali				89,5	Target
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali				92,2	Superiore al target
Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della Terra				84,3	Soglia
Scienze politiche e giuridiche				93,2	Superiore al target
Scienze veterinarie				95,8	Superiore al target

Fonte dati: Dati Consorzio Almalaurea ed elaborazione UCT Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting

2.3.4. Esito degli obiettivi di anticorruzione e trasparenza

Le politiche di prevenzione della corruzione della nostra Università si fondano su un articolato sistema di misure organizzative, procedurali e culturali volto a garantire la legalità, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. In conformità alla normativa nazionale e agli indirizzi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'Ateneo individua le aree maggiormente esposte al rischio corruttivo, adotta specifici piani di prevenzione, attraverso la promozione della trasparenza amministrativa e la disciplina dei conflitti di interesse.

In tal modo, l'Università persegue una finalità preventiva, orientata alla salvaguardia dell'interesse pubblico, della credibilità istituzionale e della qualità della ricerca e della formazione.

L'Ateneo, nel declinare la normativa anticorruzione e le indicazioni del Piano Nazionale anticorruzione (PNA) nello specifico contesto interno, si ispira al proprio Piano Strategico cui si rinvia per ulteriori approfondimenti.

Pertanto, uno dei principi ispiratori del Piano Strategico d'Ateneo 2024-26 che si attua nel "Garantire legalità, trasparenza e condivisione nei processi decisionali" (principio P3) è declinato nell'obiettivo strategico C1: "Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica".

A tal uopo, in sede di programmazione della performance d'Ateneo, la compliance in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche per il 2025, resta obiettivo operativo comune a tutte le strutture dell'Amministrazione Centrale, dei Centri e dei Dipartimenti didattici.

L'obiettivo è stato, quindi, rendicontato con le modalità stabilite nel PIAO 2025-27 (sezione 6) e sulla base del Report finale elaborato dalla Segreteria Tecnica Attività Regolatorie. Gli esiti di tale obiettivo ci restituiscono un sistema di monitoraggio e valutazione che rappresenta sicuramente un valore aggiunto per l'Ateneo in quanto sistema integrato, gestito totalmente su piattaforme proprietarie sviluppate interamente in house [link: <https://monipro.unime.it/login>].

Il sistema di mappatura per il trattamento del rischio corruttivo, che ha preso avvio nel 2021, ogni anno viene implementato con nuovi contenuti ed aggiornato, in quanto i processi amministrativi risentono di continue variazioni e modifiche legate alla normale evoluzione dell'attività amministrativa, alle mutazioni di organigramma di Ateneo, ai cambi di responsabilità del personale coinvolto, agli aggiornamenti normativi e regolamentari, etc.

Come fondamentale appendice al sistema realizzato, deve aggiungersi l'attività di Audit che, nel corso dell'anno 2025, ha visto una sua compiuta realizzazione attraverso la procedura descritta nell'allegato 6 (Anticorruzione Trasparenza e Audit) del PIAO 2025-27 cui si rinvia (Link:

<https://archivio.unime.it/sites/default/files/All. 6 Anticorruzione trasparenza e Audit.pdf>).

2.4. Esito degli obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali del Direttore Generale e dei Dirigenti dell'Ateneo per l'anno 2025 sono da ricondurre prevalentemente all'ambito strategico Comunità e Unime International.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico "Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica", l'obiettivo individuale attribuito ad ogni Dirigente, "Coordinamento delle azioni di monitoraggio in materia di anticorruzione richieste alle strutture di competenza" risulta strettamente correlato con l'obiettivo assegnato alle singole strutture, volto a garantire la "Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza". I risultati ottenuti e rendicontati in riferimento a tale obiettivo danno conto del contributo dei Dirigenti riguardo all'effettiva adozione delle misure anticorruzione. Per dare compiuta realizzazione al modello a rete, i poteri di programmazione e coordinamento del RPCT si fondano, anche per l'Ateneo peloritano, sulla responsabilizzazione di tutti coloro che, a vario titolo, partecipano dell'adozione e dell'attuazione delle misure di prevenzione.

Strettamente in linea con gli atti di indirizzo adottati dal Ministro per la Pubblica Amministrazione (Direttiva 14 gennaio 2025) è stato chiesto a tutti i dirigenti di "Promuovere percorsi per l'accrescimento delle competenze del capitale umano del personale TA della struttura" attraverso la definizione di percorsi individuali pianificati nell'anno. Grazie a questa programmazione dei fabbisogni si è realizzata, nel corso dell'anno 2025, una piena ed efficace sinergia con l'attività di pianificazione dell'attività formativa.

In attuazione della circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'obiettivo "Tempestività dei pagamenti" è stato esteso, per il 2025, a tutti i dirigenti che hanno un ruolo attivo nel processo di pagamento. Dei risultati dell'indicatore si dà conto nel capitolo dedicato alle risorse finanziarie, con un dettaglio al paragrafo 4.2.

Nell'ottica di continuare a promuovere e potenziare metodi di rilevazione sistematica della qualità percepita, è stato previsto un obiettivo individuale, in continuità con l'obiettivo già assegnato nel 2023, per i Dirigenti delle DA maggiormente interessate dal rapporto con l'utenza estera. Sono state realizzate indagini, strutturate con apposite piattaforme, da cui sono derivate efficaci analisi che hanno evidenziato possibili proposte migliorative dei servizi resi.

Presso la D.A. *Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione* in relazione al servizio di "Supporto amministrativo agli studenti in mobilità Erasmus+ KA171 o SAW" i riscontri dell'indagine condotte hanno fornito la misura qualitativa e non solo quantitativa dei servizi forniti e spunti di riflessione e soluzioni fondamentali per realizzare quel circolo virtuoso tipico delle analisi di customer satisfaction. Nell'ambito dei servizi resi dalla D.A. *Servizi Didattici e Alta*

Formazione sono state condotte, con modalità *quick survey*, rilevazioni sulla soddisfazione dei servizi dedicati a particolari categorie di studenti (international e con special needs) e somministrati questionari specifici durante lo svolgimento dei test per il semestre filtro, mentre altre indagini hanno riguardato le iniziative di orientamento. Tutti ciò ha consentito al dirigente di monitorare il gradimento degli utenti rispetto ai servizi proposti e di migliorarli già in corso d'opera, con una pianificazione di ulteriori proposte per il futuro.

2.5 Principali risultati degli obiettivi di performance organizzativa dell'amministrazione centrale e delle strutture decentrate

Vengono di seguito rappresentati alcuni dei principali risultati degli obiettivi di performance organizzativa assegnati alle Strutture dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture Decentrate.

PRINCIPALI RISULTATI 2025



DIDATTICA

- Programma **Career Service** con servizio personalizzato alle aziende.
- Monitoraggio delle iniziative di **orientamento in ingresso**.
- Mappatura disabilità e progettazione di **servizi personalizzati**.



RICERCA

- Potenziamento degli strumenti di **Open Access** d'Ateneo.
- Informazione diffusa su **bandi e programmi** nazionali ed esteri.
- Valutazione dei parametri etici tramite il **Comitato Etico**.



TERZA MISSIONE

- Pianificazione e monitoraggio del **Public Engagement** d'Ateneo.
- Iniziative di diffusione per **brevetti** e lancio di **Spin-off**.
- Percorsi guidati in lingua all'**Orto Botanico** con il CLA.



COMUNITÀ

- Database **UNIME Accessibile** e rimozione barriere architettoniche.
- Linee guida **Universal Design** in 9 procedure d'appalto.
- Potenziamento diretto degli **sportelli di ascolto** d'Ateneo.
- Fascicoli on-line per il **Curriculum del Dipendente**.



INTERNATIONAL

- Customer satisfaction degli studenti stranieri (**Welcome Point**).
- Rilascio procedura **Starter Kit** per la mobilità in ingresso.
- Sezione **Dottorati** aggiornata con **English Content**.



SOSTENIBILITÀ

- Progetti di risparmio **idrico** e sostituzione vecchi erogatori.
- Efficienza energetica con **3 interventi strutturali**.
- Nuovo portale web **UNIME Sostenibile** con news costanti.
- Acquisti verdi d'Ateneo (**GPP / CAM**) aumentati del >10%.

3. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

3.1. La Performance individuale

La misurazione e valutazione della Performance Individuale riguarda tutto il personale tecnico-amministrativo e, nella sua determinazione, tiene conto del risultato della Performance Organizzativa della Struttura di appartenenza, degli obiettivi individuali eventualmente assegnati e dei comportamenti organizzativi. Il peso di ciascuno di tali elementi varia a seconda della posizione e del ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione.

Il Direttore Generale ha effettuato la valutazione finale degli obiettivi organizzativi di struttura a seguito del processo di rendicontazione e validazione dei Responsabili delle Strutture di I livello sulla piattaforma informatica dedicata *UniPerformance2025*.

Anche per l'anno 2025, l'Ateneo prosegue sulla strada di una crescente attenzione al grado di soddisfazione degli utenti, inserendo un collegamento più diretto degli esiti delle rilevazioni di *customer satisfaction* alla premialità del Direttore Generale e dei Dirigenti. Come visto nel capitolo precedente, tali obiettivi di *customer* sono collegati sia agli esiti delle indagini del progetto Good Practice sia ai risultati di apposite indagini di *customer satisfaction* interne finalizzate al miglioramento dei servizi.

Per la valutazione del comportamento organizzativo del personale tecnico-amministrativo, i Dirigenti e i Responsabili delle Strutture di I livello – per il proprio personale di competenza - hanno compilato sull'apposita piattaforma le schede di comportamento utilizzando i parametri descritti nel SMVP 2025 e differenziati sulla base della posizione e del ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione.

3.2. La Performance Individuale del Direttore Generale

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025 prevede che la valutazione della Performance individuale del Direttore Generale, in quanto dirigente di vertice amministrativo, coerentemente con le norme, venga proposta dal Nucleo di Valutazione al Consiglio di amministrazione, sentita la Rettrice in particolare per quanto riguarda i comportamenti organizzativi. In linea con tale previsione, il Direttore Generale ha esposto i risultati conseguiti in apposite relazioni nelle quali ha dato conto delle attività svolte e dei risultati raggiunti secondo gli indicatori e i target previsti. Il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione trasmessa, delle informazioni e dei giudizi acquisiti, sentita la Magnifica Rettrice, ha proposto al CdA la valutazione della performance individuale del

Direttore Generale, per l'anno 2025, determinata tenendo conto dei pesi delle relative componenti previste dal Sistema.

Si riporta in *Tabella 3.1* il punteggio finale di Performance Individuale del Direttore Generale, che, dopo aver acquisito la proposta del Nucleo di Valutazione, il CdA ha approvato nella seduta del 22 Giugno 2026.

Tabella 3.1 – Risultati di Performance individuale del Direttore Generale

	Performance Organizzativa istituzionale	Performance Organizzativa dell'Amministrazione Centrale	Performance Organizzativa delle Strutture Decentrate	Obiettivi di customer	Obiettivi Individuali	Comportamento Organizzativo	Punteggio di Performance Individuale
<i>Punteggio</i>	87,5	99,61	97,44	100	100	98,14	97,96 98
<i>Peso</i>	10%	25%	5%	5%	25%	30%	
<i>Valore pesato</i>	8,75	24,90	4,87	5	25	29,44	

3.3. La Performance Individuale dei Dirigenti

La Performance individuale delle figure dirigenziali, calcolata tenendo conto dei pesi delle relative componenti di valutazione previsti dall'SMVP 2025, è riportata in *Tabella 3.2*.

Tabella 3.2 – Risultati di Performance individuale dei Dirigenti

Dirigente valutato	Performance Organizzativa istituzionale (peso 7%)	Performance Organizzativa della Struttura di pertinenza (peso 28%)	Obiettivi di customer (peso 5%)	Obiettivi Individuali (peso 30%)	Comportamento Organizzativo (peso 30%)	Punteggio di Performance individuale
Dirigente D.A. Affari Generali	87,5	100	100	90	98	95,53 96
Valore pesato	6,125	28	5	27	29,40	
Dirigente D.A. Attività Negoziale	87,5	100	100	100	98,36	98,64 99
Valore pesato	6,125	28	5	30	29,51	
Dirigente D.A. Bilancio e Finanze	87,5	100	100	100	99,14	98,87 99
Valore pesato	6,125	28	5	30	29,74	

Dirigente valutato	Performance Organizzativa istituzionale (peso 7%)	Performance Organizzativa della Struttura di pertinenza (peso 28%)	Obiettivi di customer (peso 5%)	Obiettivi Individuali (peso 30%)	Comportamento Organizzativo (peso 30%)	Punteggio di Performance individuale
Dirigente D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	87,5	100	100	100	99,29	98,92 99
Valore pesato	6,125	28	5	30	29,79	
Dirigente D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	87,5	100	100	100	98,29	98,61 99
Valore pesato	6,125	28	5	30	29,49	
Dirigente D.A. Servizi Tecnici	87,5	100	100	100	98,36	98,63 99
Valore pesato	6,125	28	5	30	29,51	

Per quanto riguarda gli obiettivi individuali, questi sono stati monitorati e rendicontati nella piattaforma *UniPerformance2025* e, successivamente, valutati dal Direttore Generale. Lo stesso Direttore Generale, secondo la scheda di valutazione del comportamento organizzativo, ha espresso un giudizio per ciascun Dirigente previa visione del giudizio di autovalutazione espresso da ciascun Dirigente ed a seguito del colloquio individuale.

3.4. La Performance individuale del Personale Tecnico– Amministrativo

Gli esiti della Performance Individuale, per l'anno 2025, determinano la retribuzione della produttività del personale di categoria B, C o D (ora area degli operatori, collaboratori, funzionari) e la retribuzione di risultato del personale di categoria EP, in base a quanto stabilito nel SMVP 2025 e negli accordi di contrattazione integrativa.

I risultati di sintesi, riportati nelle Tabelle 3.3 e 3.4. sono aggregati tenendo conto del personale così come valutato nelle due diverse schede di comportamento che distinguono il personale con responsabilità fino al livello di unità organizzativa e il personale EP dal restante personale. Anche per l'anno 2025, una componente della Performance individuale del personale responsabile di Unità Organizzativa, Segretari Amministrativi ed Elevate Professionalità è legata agli esiti della performance organizzativa istituzionale, con peso pari al 5%.

Tabella 3.3 – Risultati medi di Performance individuale del Personale responsabile di Unità Organizzativa, Segretari Amministrativi ed Elevate Professionalità - Anno 2025

Personale valutato	N° interessati	Valutazione media Performance Organizzativa Istituzionale (peso 5%)	Valutazione media Performance Organizzativa della Struttura di appartenenza (peso 55%)	Valutazione media Comportamento Organizzativo (peso 40%)	Valutazione media Performance Individuale
Personale responsabile di Unità Organizzativa, Segretari Amministrativi ed Elevate Professionalità	107	87,5	99.40	99.25	99.32

Fonte – Piattaforma UniPerformance 2025

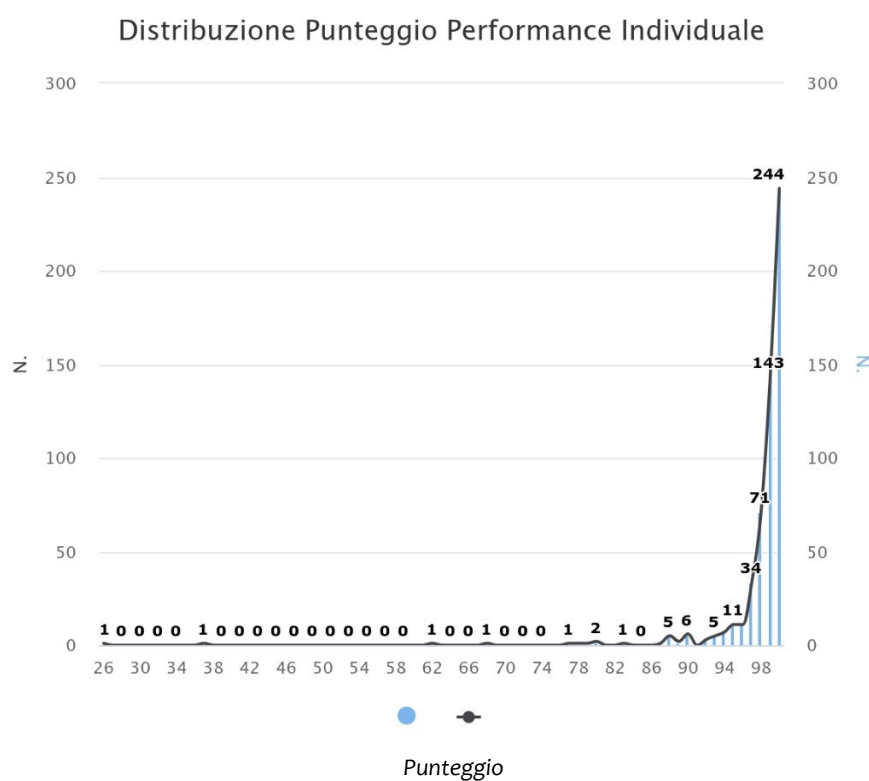
Tabella 3.4 – Risultati medi di Performance individuale del personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità – Anno 2025

Personale valutato	N° interessati	Valutazione media Performance Organizzativa della Struttura di appartenenza (A)	Valutazione media Comportamento Organizzativo (B)	Valutazione media di Performance Individuale
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità dell'area dei Funzionari (pesi A=35% e B=65%)	144	99.19	97.40	98.41
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità dell'area dei Collaboratori (pesi A=25% e B=75%)	236	98.81	97.20	97.97
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità dell'area degli Operatori (pesi A=15% e B=85%)	66	99.34	94.56	95.70

Fonte – Piattaforma UniPerformance 2025

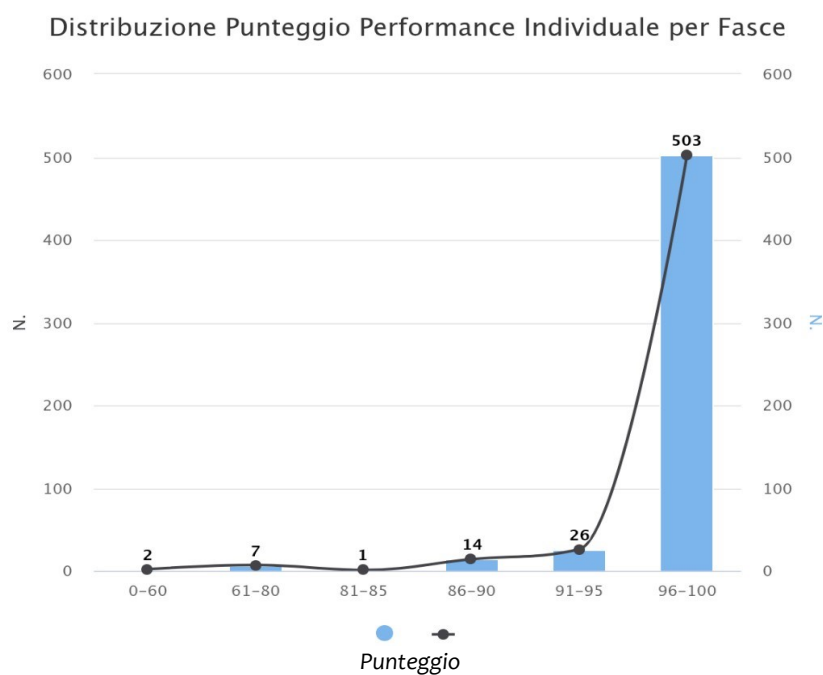
Il grafico 3.1 mostra, infine, il dettaglio della distribuzione dei punteggi di Performance individuale del personale tecnico-amministrativo; mentre nel grafico 3.2 si riporta la distribuzione percentuale del numero di dipendenti per fasce di punteggio.

Grafico 3.1 – Distribuzione dei punteggi di Performance individuale del personale TA – Anno 2025



Fonte – Piattaforma UniPerformance 2025

Grafico 3.2 Distribuzione percentuale del numero di dipendenti per fasce di punteggio – Anno 2025



Fonte – Piattaforma UniPerformance 2025

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

1. Analisi dei proventi e dei costi da conto economico- esercizio 2025

Il Bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2025 rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Università degli Studi di Messina. All'interno di detto documento, la relazione sulla gestione (cui si rinvia) presenta un'analisi approfondita dei risultati conseguiti dall'Ateneo nel 2025 in termini di didattica, ricerca e terza missione nonché dei proventi ottenuti e dei costi sostenuti nell'esercizio considerato. Qui ci si limita a presentare una tabella riepilogativa dei proventi e dei costi da conto economico con un confronto con l'esercizio precedente e l'evidenziazione dell'utile di esercizio conseguito. I dati economici riepilogativi riportati in Tabella 4.1, evidenziano che l'Ateneo chiude il Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2025 con un risultato positivo di € 3,1 milioni.

Tabella 4.1 - Conto economico del Bilancio Unico di Esercizio per gli anni 2024 e 2025

CONTO ECONOMICO	2025	2024	Diff.
PROVENTI OPERATIVI			
PROVENTI PROPRI	€ 57.676.334	€ 44.234.932	€ 13.441.402
CONTRIBUTI	€ 211.496.490	€ 202.397.472	€ 9.099.017
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	€ 125.940	€ 123.947	€ 1.993
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 11.019.590	€ 12.416.267	-€ 1.396.677
VARIAZIONE RIMANENZE	€ 56.848	€ 63.784	-€ 6.936
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	€ 280.375.202	€ 259.236.402	€ 21.138.800
COSTI OPERATIVI			
COSTI DEL PERSONALE	€ 148.757.838	€ 143.351.735	€ 5.406.103
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 89.322.458	€ 78.403.812	€ 10.918.646
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 24.195.857	€ 20.862.850	€ 3.333.007
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 4.907.701	€ 6.634.903	-€ 1.727.202
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 2.297.783	€ 2.761.397	-€ 463.614
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	€ 269.481.637	€ 252.014.697	€ 17.466.940
DIFFERENZA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	€ 10.893.565	€ 7.221.705	€ 3.671.860
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-€ 68.698	-€ 83.391	-€ 14.693
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	€ 1.386.512	€ 2.867.354	-€ 1.480.842
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE (F)	-€ 9.147.799	-€ 8.869.897	-€ 277.902
RISULTATO ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	€ 3.063.580	€ 1.135.774	€ 1.927.809

Fonte dati: Bilancio Unico di Ateneo 2024 e 2025

4.1. Indicatori economici

I valori dei principali indicatori di cui al D. Lgs. 49/2012, relativi alla sostenibilità finanziaria delle attività degli Atenei italiani, riportati in Figura 4.1 per il periodo 2021-2025, sono tutti in linea con le disposizioni normative.

Grafico 4.1 – Indici di sostenibilità economico-finanziaria per gli anni 2021-2025



Fonte dati: Bilancio Unico di Ateneo 2025; *Dati stimati al 23/04/2026

Tabella 4.2 – Indicatore di tempestività dei pagamenti 2025

N. Documenti pagati	Periodo di riferimento	Indicatore di tempestività
5.839	01/01/2025 – 31/12/2025	-6,95 gg

Fonte dati: Bilancio Unico di Ateneo 2025

I dati sopra rappresentati sono stati ricavati da quelli acquisiti ed elaborati dal sistema informativo Area R.G.S., piattaforma gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in cui viene effettuato un monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni. Il sistema informatico Area R.G.S. (ex P.C.C.) acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, registrando poi i pagamenti effettuati, escludendo Note di Credito, e tenendo conto di eventuali comunicazioni di periodi di sospensione dei termini di pagamento dovute a contestazioni, contenziosi o verifiche adempimenti.

4.2. Progetto Good Practice

Un utile supporto all'analisi dell'efficienza della gestione viene dall'adesione dell'Ateneo al progetto *Good Practice*,¹ sebbene per le sue tempistiche tale analisi si riferisca alle attività relative all'anno 2024. Il progetto, cui hanno aderito circa 50 atenei, ha come obiettivo quello di misurare e confrontare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università rispetto a due dimensioni di prestazione:

- Customer Satisfaction (CS) – efficacia percepita, che si rivolge alle tre principali categorie di stakeholder dell'ateneo: il personale docente, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti;
- Costi ed efficienza: misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi in termini di costi totali, costi unitari e full-time equivalent (FTE).

Le rilevazioni *Good Practice* si riferiscono alle prestazioni degli atenei in cinque macro-aree: **amministrazione, gestione delle infrastrutture, supporto alla didattica, supporto alla ricerca, servizi bibliotecari e museali** (SBMA). Dall'edizione in esame è stato avviato un tentativo di analisi esteso anche a servizi che rientrano nella macro-area della **terza missione**.²

¹ Le fonti dati delle tabelle e dei grafici seguenti fanno riferimento al report *Good Practice 2023/2024* per l'Università di Messina, così come elaborato dal Politecnico di Milano sulla base dei dati forniti dall'Ateneo.

² Ognuna delle macro-aree è composta da un numero variabile di servizi su ognuno dei quali vengono imputati dei costi. Il costo delle singole macro-aree è dato dalla somma dei costi dei servizi che la compongono. La macro-area amministrazione è

I costi sostenuti dall'Università di Messina nel 2024, con riferimento all'attività del personale tecnico-amministrativo dipendente ed ai costi c.d. di outsourcing (collaboratori esterni e prestatori di servizi), in queste macro aree ammontano a circa € 45,4 milioni, con una riduzione significativa di circa € 10 milioni rispetto alla rilevazione dell'anno precedente. A incidere sono state soprattutto le riduzioni nelle aree del supporto alla didattica (- 4,6 mln) e della gestione delle infrastrutture (- 3,4 mln), sebbene riduzioni si siano riscontrate in tutte le macro aree già mappate nelle precedenti edizioni.

Distribuzione dei costi totali

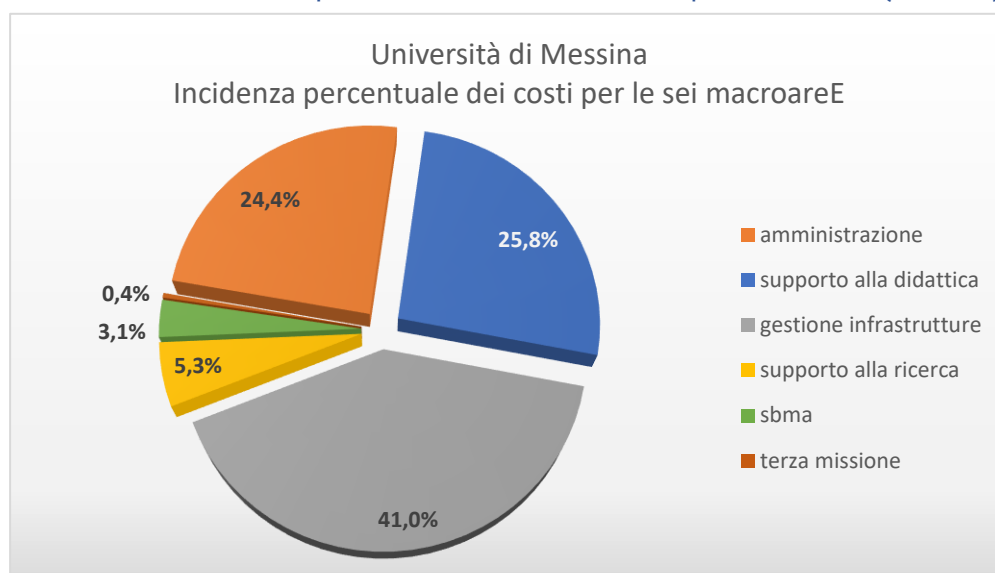
Tabella 4.3 - Costi totali per macro-area Università di Messina (GP2024)

amministrazione	supporto alla didattica	gestione infrastrutture	supporto alla ricerca	sbma	terza missione (nuovo)	totale
11.100.748 €	11.724.484 €	18.626.826 €	2.414.067€	1.399.483 €	175.440€	45.441.048€

Fonte dati: Report Good Practice 2024/2025 Università di Messina

Anche nel 2024 il servizio che ha assorbito la quota maggiore dei costi è stato quello di gestione delle infrastrutture, seguito dal supporto alla didattica e dai servizi amministrativi. Hanno pesato in particolare, nella gestione delle infrastrutture, i costi associati a codici SIOPE relativi ai servizi di pulizia e vigilanza, al consumo di energia elettrica ed alle licenze d'uso di software.

Grafico 4.2- Distribuzione percentuale dei costi nelle cinque macro-aree (GP 2024)

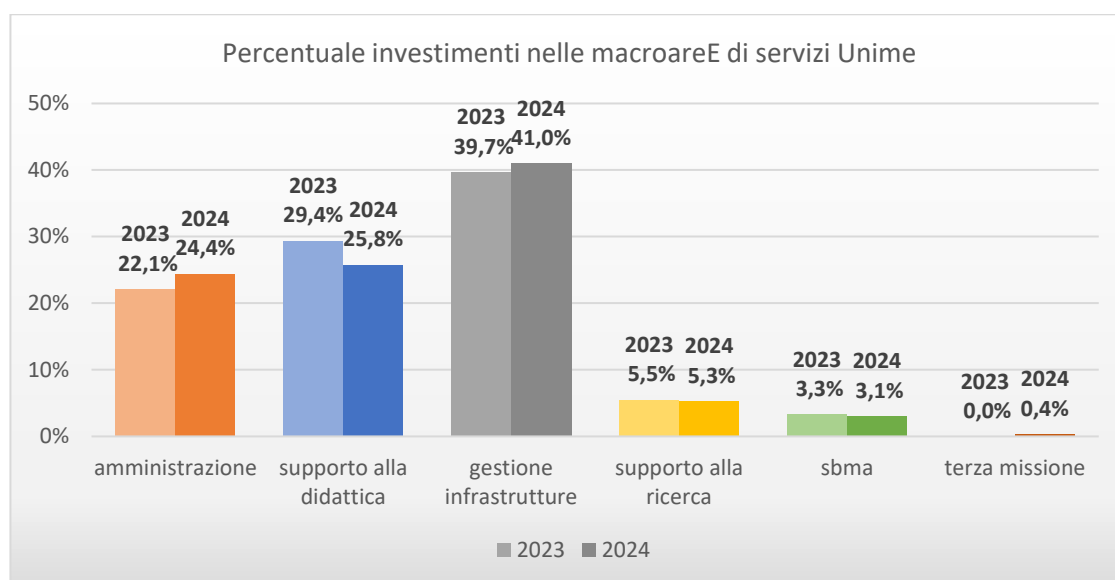


Fonte dati: Report Good Practice 2024/2025 Università di Messina

composta da 16 servizi, il supporto alla didattica da 10 servizi (fino alla edizione precedente era composto da 17 servizi), la gestione delle infrastrutture da 10 servizi, il supporto alla ricerca da 5 servizi, i servizi bibliotecari e museali da 6 servizi e la terza missione da 3 servizi.

Rispetto alla gestione 2023, si è assistito ad una parziale redistribuzione dei costi: la quota destinata alla gestione delle infrastrutture ed ai servizi amministrativi sono aumentate rispettivamente di 1,3 e 2,3 punti percentuale, mentre si è corrispondentemente ridotta la quota dei servizi di supporto alla didattica.

Grafico 4.3 - Distribuzione investimenti : confronto 2023 – 2024 (GP 2024)



Fonte dati: Report Good Practice Università di Messina, anni 2023/2024 e 2024/2025

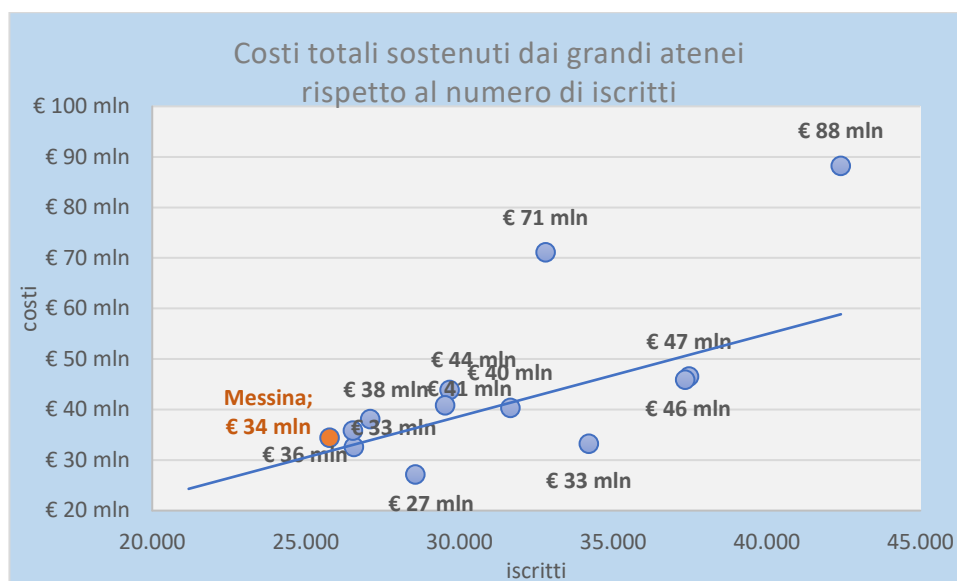
Il costo totale sostenuto dall'Ateneo è minore di quasi € 8 mln rispetto al costo medio riferito al campione dei grandi atenei italiani partecipanti al progetto (media costi di circa € 41 milioni).³

Il grafico seguente introduce la dimensione degli atenei in termini di iscritti per spiegare il totale dei costi. La semplice equazione lineare ottenuta mettendo in relazione il numero di studenti ed i costi sostenuti mostra quale dovrebbe essere la posizione ideale degli atenei in base al loro numero di iscritti (limitatamente al campione di atenei esaminato): l'Università di Messina (così come altri sette grandi atenei) si colloca al di sopra della linea, ad indicare come i costi sostenuti appaiano sopra la media rispetto al proprio bacino di utenza. Tuttavia,

³ I grandi atenei partecipanti al progetto Good Practice 2024 sono le università di Bicocca, Cagliari, Catania, Cattolica, Chieti, Ferrara, Genova, Messina, Modena e Reggio Emilia, Parma, Pavia, Perugia, Salerno, Politecnico di Torino e Verona. Nelle rappresentazioni grafiche della presente sezione vengono illustrati i dati delle predette università, tuttavia, ne vengono omessi i nomi per la privacy dei dati gestiti nell'ambito del progetto.

la riduzione dei costi rispetto all'anno precedente avvicina il posizionamento dell'ateneo a quello "ideale" rappresentato dai punti coincidenti con la retta crescente.

Grafico 4.4 Rapporto tra costi totali e numero di iscritti (15 grandi atenei) - GP 2024



Fonte dati: - Report Good Practice 2024/2025 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

Costi unitari delle macro-aree

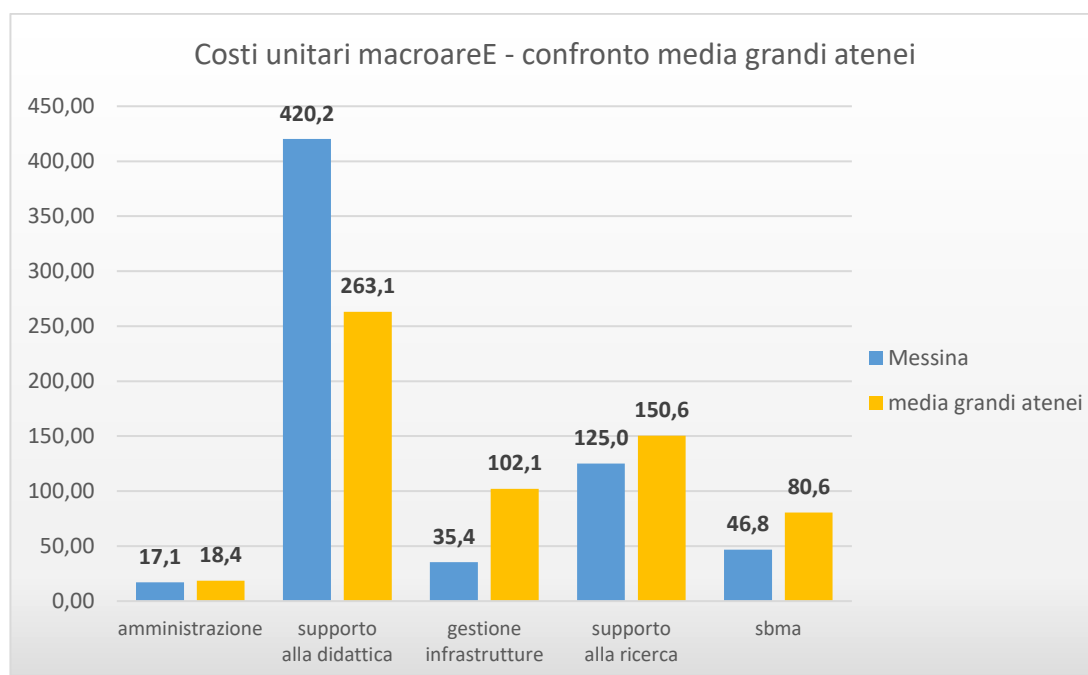
Grazie alle rilevazioni Good Practice è inoltre possibile calcolare i costi unitari per ognuna delle cinque macro-aree di servizi. Tali costi si ottengono attraverso la seguente formula:

$$cu_j = \frac{\sum_{i=1}^{i=n} c_{ji}}{d_j}$$

Dove l'indicatore **j** fa riferimento a ognuna delle cinque macro-aree, l'indicatore **i** a ognuno dei servizi che compongono le cinque macro-aree, **cu** rappresenta il costo unitario, **c** il costo dei singoli servizi e **d** il driver scelto per la macro-area **j**.

Il costo unitario della macro-area considerata è, pertanto, il rapporto tra il costo totale della macro-area (somma dei costi dei singoli servizi che la compongono) ed il driver specifico della macro-area.

Grafico 4.5 - Confronto costi unitari dell'ateneo con la media grandi atenei (GP 2024/25)



Fonte dati: - Report Good Practice 2024/2025 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

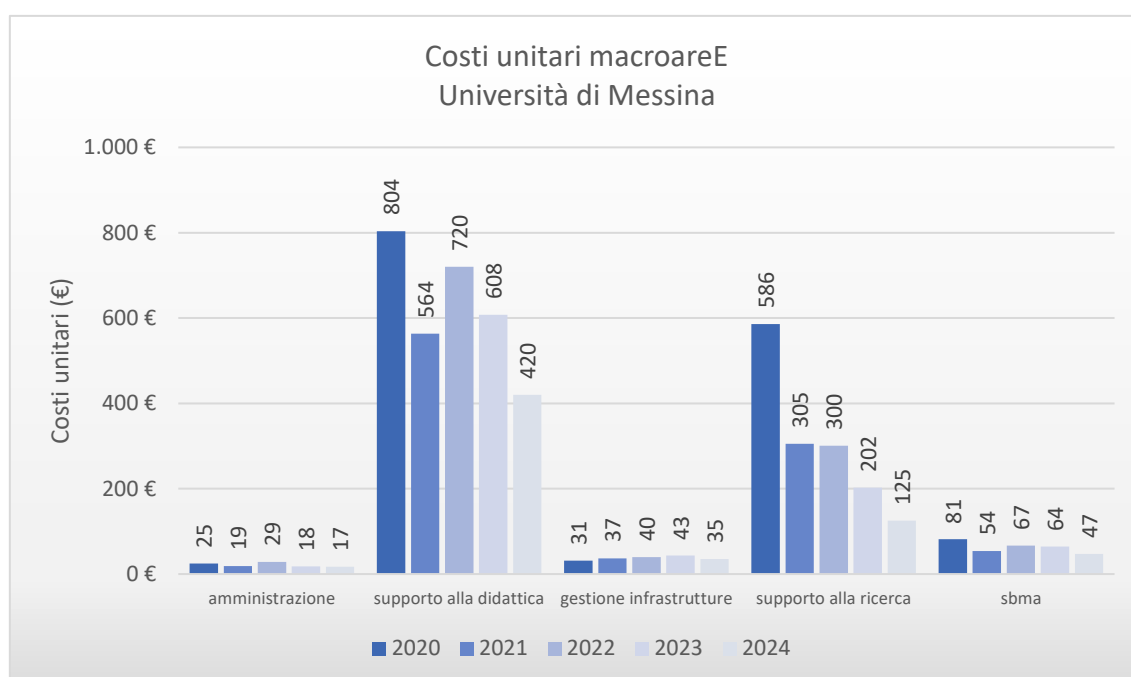
Nel caso dei **servizi amministrativi**, il driver su cui è calcolato il costo unitario è la somma del totale dei costi e del totale dei proventi così come risultanti dal Conto Economico dell'esercizio 2024. Il valore del costo unitario ammonta a circa € 17 (per migliaia di Euro). Il dato dell'Ateneo ha subito una ulteriore riduzione rispetto all'anno precedente, ed è più basso di quello medio dei grandi atenei.

Relativamente al **supporto alla didattica**, il costo unitario è dato dal rapporto tra il costo totale ed il numero di iscritti ai corsi di laurea di I e II livello, alle scuole di specializzazione, ai master, ai corsi di perfezionamento ed ai dottorati di ricerca ed ammonta a € 420 per studente, contro i € 608 dell'anno precedente. Il dato dell'ateneo si è ulteriormente avvicinato a quello degli altri grandi atenei.

In merito alla **gestione delle infrastrutture** il costo unitario è calcolato sul totale dei mq interni, ed ammonta a circa € 35 per metro quadro, significativamente più basso rispetto a quello degli altri grandi atenei, che non è cambiato rispetto all'anno precedente. Il costo unitario del **supporto alla ricerca** è calcolato sulla somma dei proventi da progetti di ricerca nazionali, internazionali e conto terzi, ed ammonta a circa € 125 (per migliaia di Euro), in ulteriore calo rispetto all'anno precedente (€ 202) e inferiore anche al valore medio dei grandi atenei, anch'esso inferiore rispetto all'anno precedente. Infine, il costo unitario dei **servizi bibliotecari** è calcolato sul numero dei potenziali fruitori di tali servizi (studenti e docenti), ed ammonta a € 47 per utente, minore rispetto alla media dei grandi atenei.

Pur essendo difficile stabilire un nesso causale tra gli investimenti e la percezione della qualità dei servizi, è utile guardare all'evoluzione degli uni e degli altri indicatori per provare a derivarne possibili linee di intervento future. Se si guarda alle edizioni recenti del progetto Good Practice, se ne ricava un quadro in tendenziale miglioramento, con ulteriori, significative riduzioni dei costi dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, in cui tradizionalmente l'Ateneo ha sostenuto costi più elevati delle università di pari dimensione. Anche la customer satisfaction dell'ultima edizione segna un miglioramento generale, nonostante il lieve calo del giudizio sul supporto alla didattica.

Grafico 4.6 - Costi unitari dell'ateneo nelle ultime cinque edizioni Good Practice (GP 2024)



Fonte dati: Report Good Practice Università di Messina, anni: 2020/2021 - 2024/ 2025

Nel dettaglio, il costo unitario dei servizi di supporto alla didattica è significativamente inferiore rispetto all'anno precedente. Il risultato dipende dalla netta riduzione del costo totale e dall'aumento dei beneficiari (iscritti ai corsi di laurea di primo e secondo livello, iscritti alle scuole di specializzazione, ai master, ai corsi di perfezionamento ed ai dottorati di ricerca). In quest'area, tuttavia, il punteggio di customer satisfaction dell'ateneo subisce una flessione, sebbene di lieve entità (0,09 punti). Anche nell'ambito del supporto alla ricerca il costo unitario si è molto ridotto per effetto della riduzione dei costi totali e dell'incremento dei proventi da progetti di ricerca nazionali, internazionali e conto terzi. In questo caso, inoltre, si registra anche un miglioramento della percezione della qualità del servizio rispetto alle edizioni più recenti (+ 0,19 punti). Rispetto all'edizione 2023, si è ridotto in maniera decisa

anche il costo dei servizi bibliotecari, per effetto della diminuzione del costo totale di tali. In lieve aumento la soddisfazione dell'utenza (0,09 punti). I costi dell'ateneo continuano ad essere particolarmente bassi (se si guarda agli altri grandi atenei: € 102), nell'ambito della gestione delle infrastrutture, dove la percezione della qualità è, in ogni caso, cresciuta. La percezione della qualità dei servizi amministrativi è simile a quella dell'anno precedente, anche dopo una lieve riduzione del costo unitario più basso di quello della media degli altri grandi atenei partecipanti.

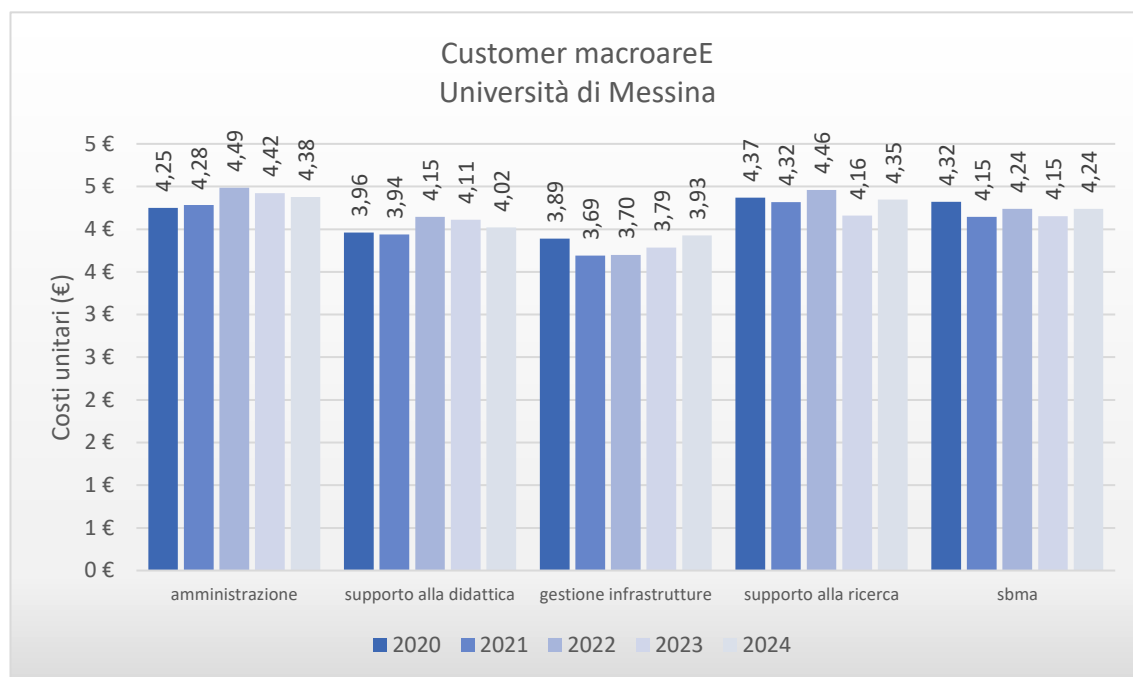


Grafico 4.7 - Customer satisfaction dell'ateneo nelle ultime cinque edizioni Good Practice

Fonte dati: Report Good Practice Università di Messina, anni: 2020/2021 - 2024/2025

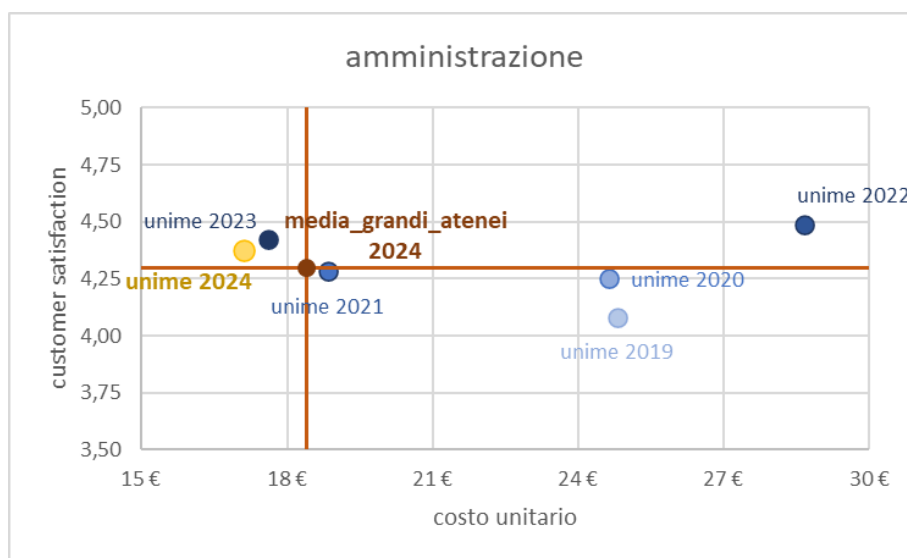
Analisi di efficienza ed efficacia

Nella presente sezione vengono presentati dei grafici che sintetizzano la prestazione dell'ateneo in termini sia di efficienza sia di efficacia. In ognuno di essi la linea verticale corrisponde alla media dei costi unitari nella macroarea considerata per i 15 grandi atenei analizzati, mentre quella orizzontale corrisponde alla percezione media della qualità dei servizi. In entrambi i casi il dato è relativo all'ultima edizione del progetto. I pallini caratterizzati dalle diverse tonalità di blu rappresentano la performance dell'ateneo nella macroarea nei precedenti quattro anni di progetto (più intenso è il colore, più recente è il

dato), mentre il pallino giallo rappresenta la performance dell'Ateneo nell'ultima edizione del progetto.

Dal confronto con i dati degli altri grandi atenei nell'ambito dei **servizi amministrativi** si evidenzia come il dato dell'ultima edizione sia il più contenuto nella storia recente del progetto, anche inferiore alla media costi dei grandi atenei. Anche la percezione dell'efficacia dei servizi amministrativi si mantiene più alta rispetto alla media dei grandi atenei.

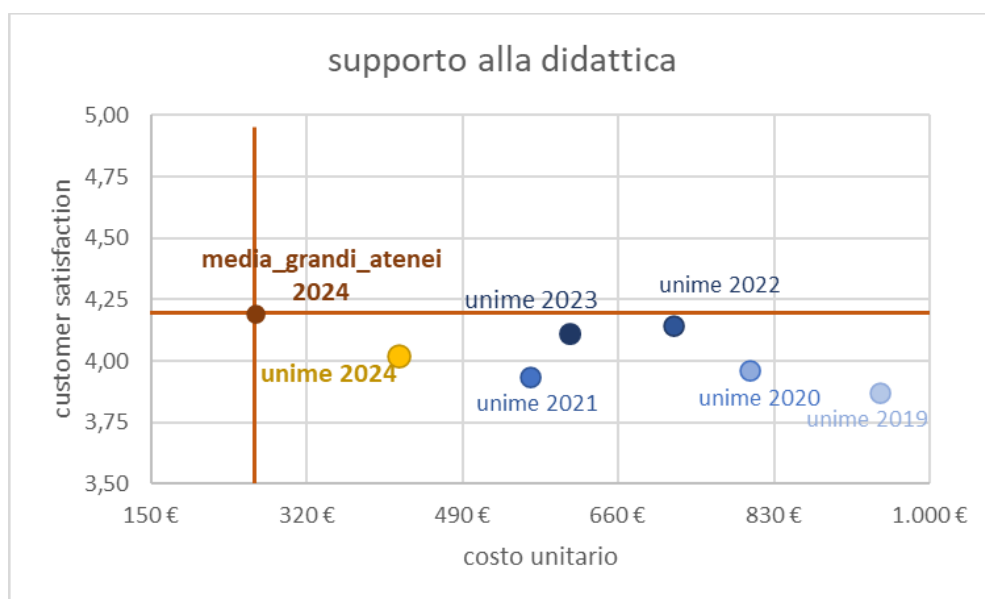
Grafico 4.8 – Efficienza nelle ultime cinque edizioni Good Practice: amministrazione



Fonte dati: - Report Good Practice 2024/2025 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

Nella macroarea del supporto alla didattica si conferma l'avvicinamento al dato medio dei grandi atenei: la performance dell'Ateneo continua a migliorare sia in termini di efficacia percepita sia in termini di efficienza, con una valutazione di customer al livello dell'edizione precedente e costi unitari sempre più bassi.

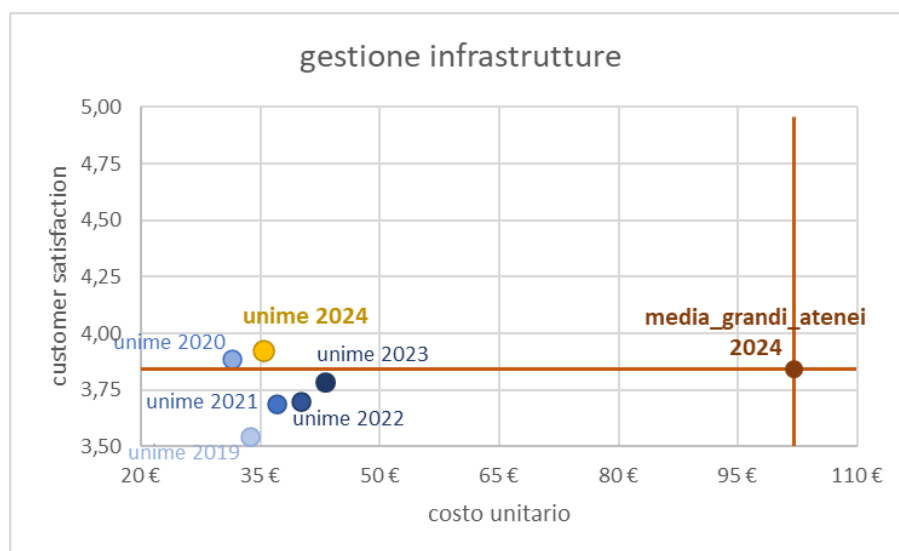
Grafico 4.9 – Efficienza nelle ultime cinque edizioni Good Practice: supporto alla didattica



Fonte dati: - Report Good Practice 2024/2025 Università di Messina- prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

Nella **gestione infrastrutture** l'Ateneo affronta costi unitari inferiori rispetto al campione di riferimento, ma l'efficacia percepita è la migliore delle edizioni recenti del progetto e, per la prima volta, anche superiore a quella media dei grandi atenei.

Grafico 4.10 - Efficienza nelle ultime cinque edizioni Good Practice: gestione infrastrutture

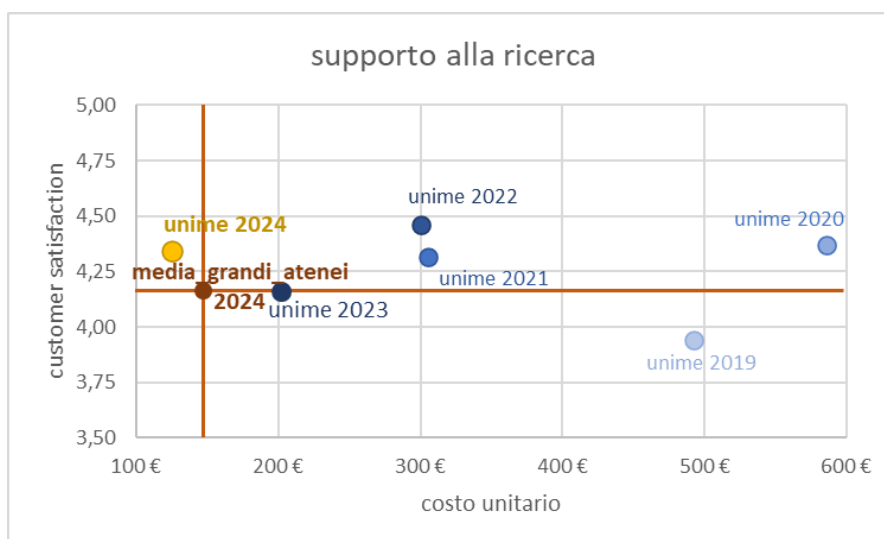


Fonte dati: - Report Good Practice 2024/2025 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

Nell'area del supporto alla ricerca l'ateneo ha ridotto ulteriormente il costo unitario rispetto all'anno precedente (e rispetto a tutte le altre edizioni esaminate), ed ha ottenuto

una valutazione decisamente più alta rispetto all'edizione precedente e migliore di quella media dei grandi atenei.

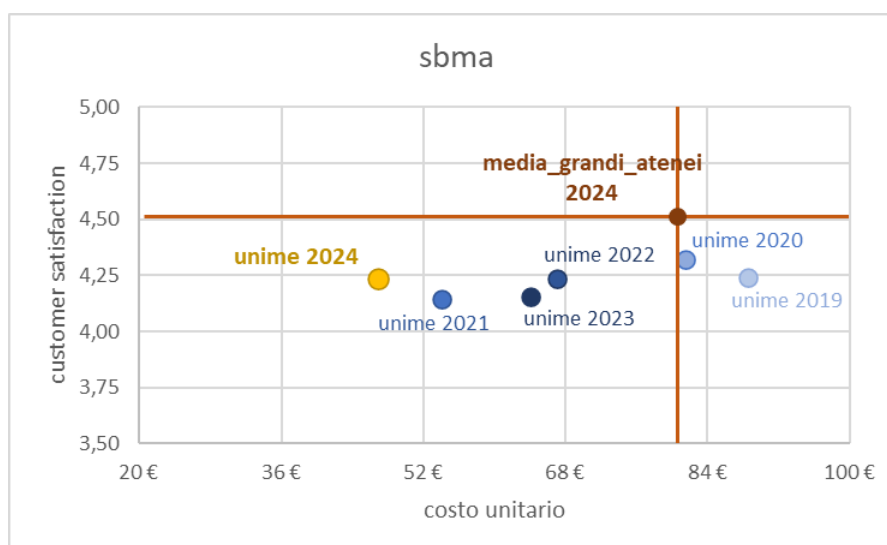
Grafico 4.11– Efficienza nelle ultime cinque edizioni Good Practice: supporto alla ricerca



Fonte dati: - Report Good Practice 2024/2025 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

Infine, per quanto attiene alla macroarea dei **servizi bibliotecari**, i costi unitari dell'ateneo sono decisamente più bassi di quelli dell'anno precedente e significativamente minori rispetto alla media dei grandi atenei. L'Ateneo sconta ancora una valutazione della qualità del servizio più bassa rispetto al campione di riferimento.

Grafico 4.12 - Efficienza nelle ultime cinque edizioni Good Practice: servizi bibliotecari



Fonte dati: - Report Good Practice 2024/2025 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

5.1. Risultati Organi di Garanzia

Nel contesto delle profonde trasformazioni sociali, culturali e istituzionali che caratterizzano la società contemporanea, la promozione della parità di genere e delle pari opportunità assume una rilevanza sempre più centrale nell'ambito del sistema universitario. Essa non si configura esclusivamente come un adempimento normativo o un obiettivo di carattere etico, ma rappresenta un presupposto imprescindibile per la piena realizzazione della missione accademica, fondata sulla libertà del sapere, sul merito e sulla valorizzazione delle competenze.

Le istituzioni universitarie, in quanto luoghi deputati all'elaborazione critica della conoscenza e alla formazione della futura classe dirigente, sono chiamate a svolgere una funzione esemplare nella diffusione di una cultura dell'inclusione e del rispetto delle differenze. In tale prospettiva, l'effettiva affermazione delle pari opportunità costituisce una condizione essenziale per garantire la partecipazione equilibrata di tutte le componenti della comunità accademica e per assicurare che il talento, l'impegno e le capacità individuali possano esprimersi senza condizionamenti derivanti da stereotipi, pregiudizi o situazioni di svantaggio.

Promuovere la parità di genere significa, pertanto, favorire la costruzione di un ambiente universitario nel quale pluralità di esperienze, sensibilità e percorsi possano tradursi in un valore aggiunto per la crescita collettiva. Significa altresì adottare strumenti e politiche capaci di prevenire disuguaglianze e disparità, sostenendo modelli organizzativi orientati alla partecipazione, alla responsabilità condivisa e al riconoscimento della dignità di ogni persona.

Consapevole di tale responsabilità istituzionale e nell'intento di consolidare un sistema di garanzie volto a tutelare i diritti della propria comunità, l'Università ha progressivamente rafforzato i presidi deputati alla promozione del benessere organizzativo e al contrasto di ogni forma di discriminazione, molestia o comportamento lesivo della persona.

In questo quadro operano:

il **Comitato Unico di Garanzia (CUG)**;

il **Consulente di Fiducia**;

il **Garante degli Studenti, dei Dottorandi e degli Specializzandi**.

Tali organismi rappresentano strumenti fondamentali di ascolto, tutela e promozione dei principi di uguaglianza sostanziale, contribuendo alla diffusione di una cultura

istituzionale sempre più attenta all'equità, all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità quale patrimonio imprescindibile della comunità accademica.

Di seguito un sunto delle attività svolte nel 2025 da tali Organi di Garanzia.

ATTIVITA' DEL CUG (Anno 2025)

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e studia e contro ogni discriminazione (di seguito CUG) promuove le pari opportunità per tutti i componenti della Comunità universitaria (docenti, personale tecnico amministrativo, studenti/esse, stagisti/e, personale con contratti atipici), prevenendo e contrastando ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, che possa discendere da quei fattori di rischio più volte enunciati dalla legislazione comunitaria (età, orientamento sessuale, origine etnica, disabilità e lingua).

Il CUG è composto da personale docente e personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, da rappresentanti dei/delle dottorandi/e, specializzandi/e, da rappresentanti degli studenti e delle studentesse, in modo da assicurare, nel complesso, la parità di genere. La composizione e il funzionamento del CUG sono disciplinati da un apposito Regolamento, emanato nella sua nuova versione, dalla Magnifica Retttrice con DR 975 del 9 aprile 2025.

Al fine di promuovere la cultura di genere e delle pari opportunità, il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo e di studio, il CUG predispone e approva un Piano di Azioni Positive, allegato al Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ateneo (PIAO), con l'indicazione degli obiettivi che lo stesso Comitato intende perseguire.

Link <https://www.unime.it/ateneo/organi/comitato-unico-di-garanzia/cug-2023-2027/piano-di-azioni-positive>

Intensa l'attività del Comitato nell'anno già trascorso.

Oltre ai numerosi eventi patrocinati, il CUG ha organizzato, sia in maniera esclusiva sia in collaborazione con altri Organismi di Garanzia, numerosi seminari, webinar, convegni e percorsi formativi.

Per ulteriori dettagli, si rinvia alla [Relazione del CUG](#) pubblicata sul sito d'Ateneo e alla pagina dedicata agli eventi CUG.

ATTIVITA' DEL CONSULENTE DI FIDUCIA (anno 2025)

Il Consulente di Fiducia è una figura prevista dal "Codice di comportamento a tutela della dignità delle persone che studiano e lavorano nell'Università degli Studi di Messina".

La Consulente di Fiducia dell'Università di Messina, ha presentato la Sua relazione annuale per il primo anno di attività.

Grazie alle numerose iniziative e attività di sensibilizzazione e promozione avviate già nel precedente incarico (2021-2024), insieme agli altri Organismi di Garanzia, è stato dato un notevole impulso alla diffusione della conoscenza ad una platea sempre più vasta di questa figura specialistica, all'interno del contesto lavorativo e/o di studio, sia in chiave di prevenzione, sia di contrasto dei fenomeni di molestie e discriminazioni.

Nel corso del 2025, sono state prese in carico complessivamente 22 richieste di consulenza e assistenza, di cui 15 da parte di docenti/ricercatori/personale tecnico-amministrativo/altro personale, 7 hanno riguardato la comunità studentesca sia italiana che straniera.

Ciò premesso, tutti i casi sottoposti all'attenzione della Consulente, sono stati affrontati e risolti con procedura informale attraverso colloqui personali, con la presa in carico, analizzando i fattori che hanno generato il disagio lavorativo o di studio, informando sulle modalità più idonee ad affrontare la situazione e gli strumenti a disposizione.

Per i dettagli si rinvia alla Relazione annuale sull'attività svolta nell'incarico di Consulente di Fiducia dell'Università degli Studi di Messina pubblicata nel sito d'Ateneo.

ATTIVITA' DEL GARANTE DEGLI STUDENTI (Anno 2025)

L'attività svolta dal Garante degli Studenti nell'anno 2025 ha avuto come scopo primario la promozione e la risoluzione dei problemi pratici posti dagli studenti, quando apparivano risolvibili nell'ambito delle norme vigenti o secondo buone prassi.

Tale compito ha trovato attuazione suggerendo agli studenti stessi i modi migliori per attivarsi, sia rivolgendosi agli uffici e ai docenti interessati sia sollecitando, ove opportuno, risposte soddisfacenti in tempi contenuti.

Il Garante si è reso promotore di iniziative di sensibilizzazione in favore della popolazione studentesca su tematiche di rilevanza sociale anche grazie al coinvolgimento delle rappresentanze studentesche e di soggetti esterni al mondo universitario.

La promozione della figura e del Ruolo del Garante degli Studenti, al fine di assicurare il miglioramento dei servizi, è stata posta in essere attraverso una serie di attività promozionali, utili a coinvolgere attivamente la popolazione studentesca stessa ed al contempo, creare un rapporto di collaborazione con le altre figure di Garanzia.

Quanto all'esito delle istanze, nell'anno 2025, la maggior parte di esse hanno avuto un esito positivo per lo studente e si sono definite con la collaborazione degli uffici amministrativi o didattici.

Si evidenzia che sono pervenute circa 30 segnalazioni formali, in favore delle quali si è proceduto con specifica e puntuale istruttoria del caso.

Tale numero si somma alle segnalazioni informali, risolte speditamente per le vie brevi e per le quali, conseguentemente non è stata aperta specifica istruttoria, essendo stato possibile provvedere con una risoluzione bonaria, ovvero, fornire indicazioni atte a procedere.

Aldilà dei numeri e delle statistiche occorre porre l'attenzione sui bisogni degli Studenti, che hanno trovato nella figura del Garante la possibilità di interfacciarsi – anche con modalità meno formali – grazie all'ascolto garantito sia in presenza che in modalità on line – funzionale a trovare soluzioni fondamentali per potere procedere con il proprio percorso di studi.

Si rinvia, pertanto alla Relazione del Garante anno 2025 pubblicata nel sito d'Ateneo.

5.2. Il VI Bilancio di Genere

L'Università di Messina, sin dal 2019 ha indirizzato tutte le sue scelte verso l'adozione strutturale di politiche di genere, volte ad accrescere la consapevolezza e la sensibilità della popolazione al fine di promuovere una cultura di genere inclusiva dove vi sia una reale partecipazione della componente femminile alla vita lavorativa e sociale dell'Ateneo.

L'attività di ricerca e pianificazione condotta ha consentito al nostro Ateneo di collocarsi tra le prime istituzioni universitarie italiane nell'elaborazione di un Piano di Uguaglianza di Genere (GEP 2021-2024) che, unitamente al Piano di Azioni Positive predisposto dal Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Messina, è stato integrato quale componente essenziale del Piano strategico di Ateneo.

Si tratta di una prassi consolidata, giunta alla sua sesta edizione, che, muovendo da una visione sistemica e condivisa dalle strutture di Governance d'Ateneo in materia di tematiche di genere, si configura come strumento di riflessione critica sullo stato attuale, contribuendo contestualmente alla misurazione del grado di efficienza ed efficacia nel conseguimento degli obiettivi di genere stabiliti.

A seguito di un'accurata analisi del quadro normativo-giuridico di riferimento, il Bilancio di Genere sviluppa un'approfondita disamina articolata sulla componente studentesca, sul personale docente e, infine, sul personale tecnico-amministrativo e dirigenziale.

Particolare rilievo è stato attribuito all'analisi comparativa diacronica e al confronto con gli indicatori di equilibrio di genere rilevati a livello nazionale. Un focus specifico è stato inoltre dedicato alle discipline STEM, ambito disciplinare che ha evidenziato nel corso degli anni le maggiori criticità in termini di equilibrio di genere.

La fotografia, che il Bilancio di Genere UniMe ci restituisce, conferma alcune tendenze degli anni precedenti, ma ci mostra anche i miglioramenti che i nostri sforzi hanno prodotto.

Si registrano progressi significativi nella distribuzione di genere del personale docente. La componente femminile rappresenta circa il 47% del corpo accademico, percentuale che si mantiene sostanzialmente stabile lungo i diversi livelli della progressione di carriera. L'unica marcata asimmetria si rileva nell'accesso alla fascia di professore ordinario, dove il divario di genere a svantaggio della componente femminile raggiunge i 20 punti percentuali.

Tale fenomeno di segregazione verticale, osservato nel nostro Ateneo, risulta particolarmente accentuato nelle discipline STEM, dove in determinati settori scientifici la quota di professori ordinari di sesso maschile può attestarsi fino al 77% del totale.

Permane altresì il fenomeno della segregazione orizzontale, ovvero la differente concentrazione di studenti, studentesse e docenti in specifici ambiti disciplinari. Tuttavia, tale fenomeno evidenzia valori inferiori rispetto agli anni precedenti, in particolare per quanto concerne le discipline STEM.

In relazione alla componente del personale tecnico amministrativo, la distribuzione di genere risulta sostanzialmente equilibrata con il 50,1% di donne sul totale. Permangono anche in questo caso delle significative disparità in relazione alle aree funzionali di appartenenza. Tale disfunzionalità, tuttavia, mima la distribuzione a livello nazionale, per cui trattasi di un fenomeno più ampio, culturale e/o generazionale che richiede dei periodi di tempo più lunghi per essere risolto.

Ed infatti, il Glass Ceiling Index dell'Università di Messina evidenzia una riduzione complessiva della disparità di genere, attestandosi all'1,18% della massima disparità possibile. Tale valore risulta in diminuzione rispetto al 2023 e rappresenta il livello più basso di disuguaglianza complessiva rilevato a partire dal 2012. Un ulteriore elemento positivo è costituito dal fatto che tale indicatore si colloca al di sotto della media nazionale.

A completamento dei risultati appena descritti è possibile notare come la nostra Università si collochi, in quasi tutte le metriche utilizzate nel Bilancio di genere, al di sotto della media nazionale in tema di disequilibrio di genere.

5.3. Studenti con disabilità/DSA

L'Università degli Studi di Messina riconosce l'inclusione, l'accessibilità e il diritto allo studio quali principi fondamentali della propria Missione istituzionale. In coerenza con i valori sanciti dalla Costituzione, dalla normativa nazionale e dagli indirizzi strategici del sistema universitario, l'Ateneo promuove politiche e servizi finalizzati a garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo a tutti gli studenti, con particolare attenzione alle persone con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

L'impegno dell'Università si concretizza attraverso l'erogazione di servizi dedicati e interventi personalizzati volti a rimuovere gli ostacoli che possono limitare la piena partecipazione alla vita accademica, favorendo l'autonomia, il benessere e la valorizzazione delle potenzialità individuali.

In tale prospettiva, il monitoraggio degli studenti con disabilità e DSA costituisce un importante indicatore della capacità dell'Ateneo di promuovere un ambiente universitario inclusivo e accessibile.

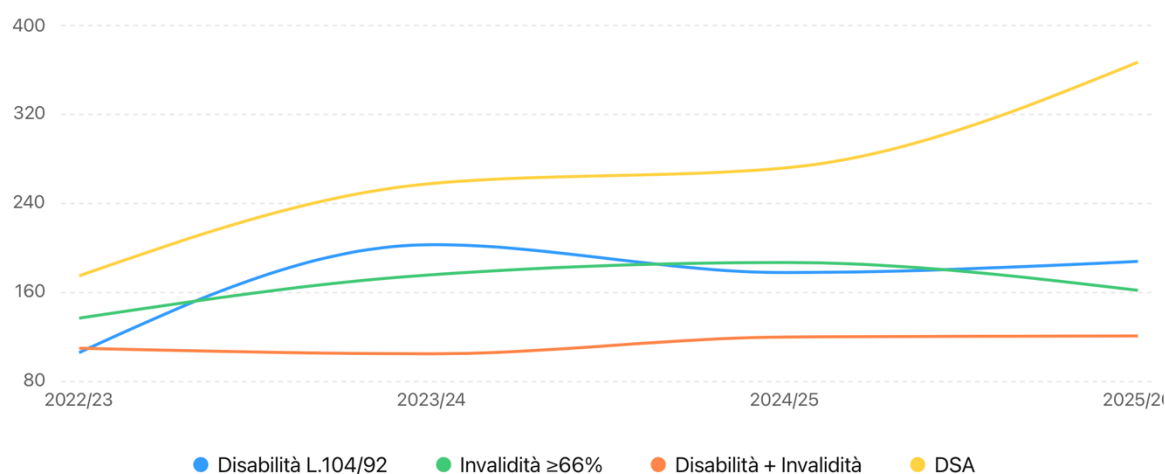
Nel quadriennio accademico 2022/23 – 2025/26 si registra un incremento complessivo del numero di studenti con esigenze specifiche, con particolare evidenza per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Andamento degli iscritti con disabilità e DSA

Categoria	2022/23	2023/24	2024/25	2025/26
Disabilità (L. 104/92)	106	203	178	188

Andamento degli iscritti con disabilità e DSA

Evoluzione del numero di iscritti nel quadriennio 2022/23 – 2025/26.



Invalidità $\geq$ 66%	137	176	187	162
Disabilità + Invalidità	110	105	120	121
DSA (L. 170/2010)	175	258	272	367

Fonte dati interna: U.Op. Servizi Disabilità/DSA

I dati evidenziano una crescita significativa degli studenti con certificazione di disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992, che passano da 106 iscritti nell'a.a. 2022/23 a 188 iscritti nell'a.a. 2025/26, con un incremento del 77,4%. Analogo andamento positivo si osserva per gli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, che mantengono valori elevati nel periodo considerato.

Particolarmente rilevante risulta l'aumento degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), passati da 175 unità nell'a.a. 2022/23 a 367 unità nell'a.a. 2025/26, registrando una crescita superiore al 100%. Tale andamento testimonia una crescente sensibilizzazione verso i DSA e una maggiore propensione degli studenti a usufruire delle misure di supporto previste dalla normativa vigente.

Anche gli studenti in possesso sia della certificazione di disabilità sia della certificazione di invalidità mostrano una sostanziale stabilità nel periodo osservato, attestandosi a 121 iscritti nell'ultimo anno accademico.

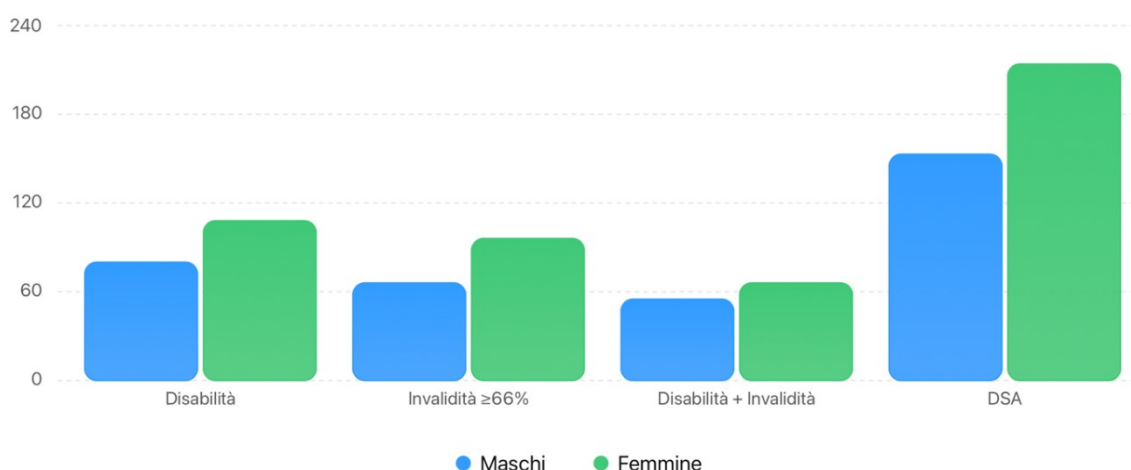
L'analisi della composizione per genere evidenzia una prevalenza della componente femminile in tutte le categorie considerate.

Distribuzione per genere nell'a.a. 2025/26

<i>Categoria</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
<i>Disabilità (L.104/92)</i>	80	108	188
<i>Invalidità ≥66%</i>	66	96	162
<i>Disabilità + Invalidità</i>	55	66	121
<i>DSA</i>	153	214	367

Distribuzione per genere degli iscritti

Studenti con disabilità e DSA per genere nell'a.a. 2025/26.



Fonte dati interna: U.Op. Servizi Disabilità/DSA

La maggiore presenza femminile risulta particolarmente evidente tra gli studenti con DSA, dove le studentesse rappresentano circa il 58% del totale degli iscritti.

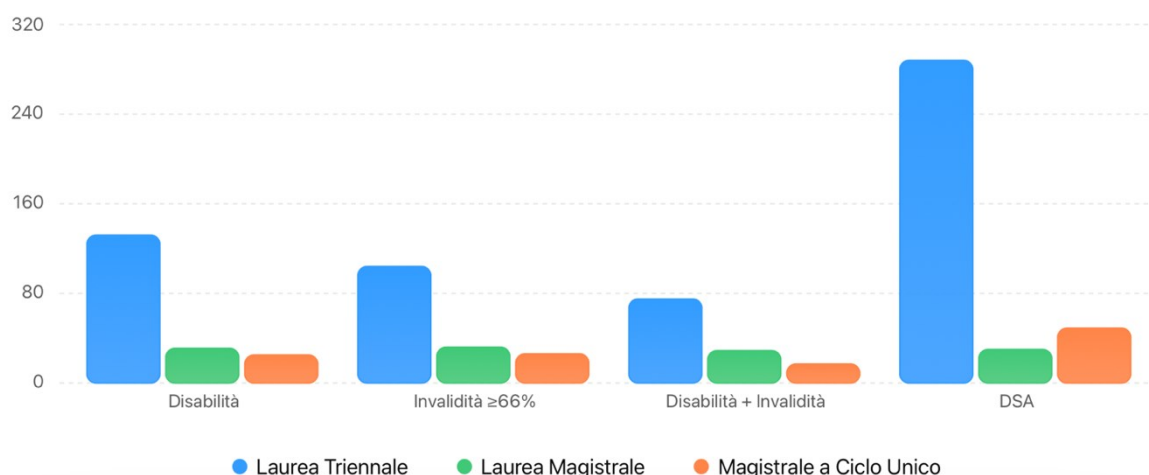
La distribuzione degli iscritti evidenzia una maggiore concentrazione nei corsi di laurea triennale, confermando come il primo ciclo di studi rappresenti il principale ambito di accesso e partecipazione degli studenti con disabilità e DSA.

Distribuzione per tipologia di corso nell'a.a. 2025/26

Categoria	Laurea Triennale	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	Totale
Disabilità (L.104/92)	132	31	25	188
Invalità $\geq 66\%$	104	32	26	162
Disabilità + Invalità	75	29	17	121
DSA	288	30	49	367

Distribuzione per tipologia di corso

Studenti con disabilità e DSA per tipologia di corso nell'a.a. 2025/26.



Fonte dati interna: U.Op. Servizi Disabilità/DSA

In tutte le categorie considerate oltre il 60% degli iscritti frequenta corsi di laurea triennale. Particolarmente significativa risulta la presenza degli studenti con DSA, che nell'anno accademico 2025/26 raggiungono 288 iscritti nei corsi di primo livello.

L'andamento registrato nel periodo considerato conferma l'efficacia delle politiche di inclusione promosse dall'Ateneo e testimonia il progressivo consolidamento di un modello universitario orientato all'accessibilità, alla valorizzazione delle differenze e alla piena attuazione del diritto allo studio, in linea con gli obiettivi strategici della nostra Università e con i principi dell'Agenda 2030.

Tra i principi ispiratori del Piano Strategico d'Ateneo 2024-26 si punta, infatti, a “Incrementare i servizi e avviare iniziative a favore di persone con disabilità o in condizioni di specifiche fragilità e favorire la piena accessibilità dell'Ateneo” (C4).

Per raggiungere tale obiettivo, è stata avviata dalla nostra Università nel 2022 l'attività di mappatura dell'accessibilità alle Strutture dell'Amministrazione.

Il progetto, che riguarda il controllo di tutto il patrimonio immobiliare d'Ateneo attualmente in uso, è stato strutturato in due fasi: una iniziale campagna di sopralluoghi, ed una successiva fase di compilazione di un Data-Base con contemporanea redazione di un documento contenente delle proposte d'intervento, impostate al livello di fattibilità.

La mappatura, ad oggi, è stata condotta su 18 edifici appartenenti ai Polo Centrale, al Polo Annunziata, al Polo Papardo (Dipartimento di Ingegneria) e cioè su 2562 ambienti (consistenti in aule, laboratori, uffici, spazi di distribuzione, bagni, etc.).

Per quanto attiene al raggiungimento dell'obiettivo fissato per l'anno solare 2026, si chiarisce che sono stati già condotti i sopralluoghi dell'intero Polo Papardo e che sta per iniziare la compilazione del relativo Data-Base UniMe Accessibile. A completamento, si procederà alla mappatura dell'edificio della “ex Banca d'Italia”, entro il prossimo anno.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La Relazione sulla Performance, così come previsto dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (ai sensi del Decreto Legislativo 150/2009), rappresenta il documento conclusivo del ciclo della performance e ha la finalità di rendicontare ai cittadini, agli stakeholder e agli organi di controllo i risultati raggiunti dall'Amministrazione rispetto agli obiettivi programmati.



Il PIAO 2025-27 rappresenta, ad oggi, un unico documento programmatico che dà attuazione alle linee ed agli obiettivi strategici aderendo ad una logica di integrazione dei processi di programmazione in atto (piano della performance, dei fabbisogni del personale, delle misure di anticorruzione, etc..), che garantisce sistematicità e organicità. L'Ateneo ha mantenuto, anche per il 2025, un Gruppo di lavoro per la redazione del PIAO, per dare continuità a tale processo di integrazione, con la collaborazione delle diverse professionalità.

Il PIAO 2025-27 dell'Ateneo è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 30/01/25 e contiene il dettaglio degli obiettivi di performance organizzativa istituzionale, di performance organizzativa di struttura, gli obiettivi *customer satisfaction*, gli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti e al Direttore Generale e gli obiettivi operativi dei

Dipartimenti didattici, in sinergia con i singoli Piani Triennali Dipartimento, che sono stati aggiornati tenendo conto degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025*, che regola il processo di misurazione e valutazione dei risultati, approvato dal CdA nella seduta del 30/01/25, è stato poi aggiornato nella seduta del 23/06/25

L'Unità di Coordinamento Tecnico *Pianificazione Strategica Controllo di Gestione e Reporting* ha supportato le Strutture dell'Ateneo durante le fasi di monitoraggio degli obiettivi e la fase di rendicontazione. La suddetta UCT ha, inoltre, coordinato i processi legati all'indagine di Customer Satisfaction del Progetto Good Practice e ne ha elaborato i risultati secondo gli indicatori riferibili agli obiettivi di performance del PIAO. La piattaforma informatica *UniPerformance2025* ha consentito, in ultimo, di svolgere efficacemente, a beneficio di utenti ed amministratori interni, le fasi del ciclo di gestione riguardanti il monitoraggio *in itinere* degli obiettivi e la rendicontazione dei risultati. I principali documenti riferibili al ciclo della performance, nell'anno di riferimento, sono stati pubblicati, sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, ove richiesto, e sul sito istituzionale dell'Ateneo (sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione "Performance" e sezione del sito dedicata alla Performance).

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Il processo di revisione del Ciclo, pianificato e portato avanti negli anni, consente oggi all'Ateneo di presentare alcuni punti di forza e di debolezza come ulteriori occasioni per proseguire nel percorso di miglioramento continuo.



Nella fase di programmazione sono stati individuati obiettivi sempre più sfidanti con una più alta incidenza degli indicatori di tipo quantitativo a questi associati.

Nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo si evidenziano, nell'ambito dell'impianto oramai consolidato, progressivi affinamenti sulla base dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione e delle indicazioni ministeriali. Il documento così definito presenta, oggi, un chiaro quadro metodologico per la misurazione della performance, allineato ai modelli teorici, normativi-istituzionali.

ALLEGATI

Allegato 1: Esito del monitoraggio degli obiettivi organizzativi per ambiti ed obiettivi strategici

ALLEGATO 1 Esito del monitoraggio degli obiettivi organizzativi per linee ed obiettivi strategici								
Linea Strategica	N. Obiettivi							
	previsti nel PIAO 2025-27	in linea	non monitorati	con segnalazione di criticità senza richiesta di rimodulazione	con segnalazione di criticità senza richiesta di rimodulazione/eliminazione	rimodulati	eliminati	Da rendicontare
COMUNITÀ	65	61	4	0	0	0	0	65
Garantire e supportare il diritto allo studio e potenziare i servizi per il benessere degli studenti	2	2						2
Incrementare i servizi e avviare iniziative a favore di persone con disabilità o in condizioni di specifiche fragilità e favorire la piena accessibilità	4	4						4
Promuovere l'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso la valorizzazione del personale e delle competenze in tema di transizione digitale	21	19	2					21
Rafforzare il ruolo propulsivo dell'Ateneo per lo sviluppo equo ed inclusivo	4	4						4
Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità	34	32	2					34
DIDATTICA	29	27	0	0	2	0	2	27
Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo.	11	11						11
Favorire l'interazione col mondo del lavoro.	4	4						4
Garantire un'offerta formativa di eccellenza, orientata all'innovazione.	7	7						7
Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA.	2	2						2
Promuovere l'attrattività dei Corsi di Studio a livello regionale, nazionale e internazionale.	5	3			2		2	3
RICERCA	28	28	0	0	0	0	0	28
Accrescere la dimensione nazionale e internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni.	7	7						7
Potenziare le azioni di reclutamento e valorizzazione dei ricercatori.	1	1						1
Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarietà.	18	18						18
Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti.	2	2						2
SOSTENIBILITÀ	8	7	0	0	1	1		8
Migliorare la capacità dell'Ateneo di affrontare le sfide poste dallo sviluppo sostenibile, equo e inclusivo.	4	4						4
Ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo.	4	3			1	1		4
TERZA MISSIONE	22	21	0	1	0	0	0	22
Potenziare le attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate.	17	16		1				17
Promuovere l'attivazione di brevetti e spin off accademici.	2	2						2
Valorizzare il patrimonio storico e culturale di Ateneo (Riorganizzazione dell'Archivio Storico e attivazione del MIUNIME).	3	3						3
UNIME INTERNATIONAL	14	14	0	0	0	0	0	14
Facilitare l'accoglienza di individui esposti a rischio di incolumità fisica o di censura intellettuale a livello internazionale.	4	4						4
Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero.	3	3						3
Promuovere la prospettiva internazionale della didattica.	7	7						7
Totale complessivo	166	158	4	1	3	1	2	164

Allegato 2: Esito del monitoraggio degli obiettivi organizzativi per Struttura

Struttura	N° obiettivi							
	previsti nel PIAO 2025-27	in linea	non monitorati	con segnalazione di criticità senza richiesta di rimodulazione	con segnalazione di criticità e richiesta di rimodulazione / eliminazione	rimodulati	eliminati	Da rendicontare
RETTORATO	19	19	0	0	0	0	0	19
CIAM Segreteria tecnica Sistemi e Servizi Informatici	3	3						3
Segreteria Generale (Rettorato)	2	2						2
U. ORG. Comunicazione	1	1						1
U. ORG. Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione	1	1						1
Unità di Coordinamento Tecnico Processi Organizzativi ed elettivi	1	1						1
Unità di Coordinamento Tecnico S.B.A. Sistema Bibliotecario d'Ateneo	2	2						2
Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ	3	3						3
Unità di Coordinamento Tecnico Centro linguistico d'Ateneo	2	2						2
Unità di Coordinamento Tecnico Organi Collegiali	1	1						1
Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting	1	1						1
Unità di Coordinamento Tecnico Programmazione e Progetti di ricerca	2	2						2
STRUTTURE DIRIGENZIALI	34	33	0	0	1	1	0	34
D. A. Affari Generali	6	6						6
D. A. Attività Negoziale	3	3						3
D. A. Bilancio e Finanze	3	3						3
D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	3	3						3
D. A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	4	4						4
D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione	6	6						6
D. A. Servizi Tecnici	5	4			1	1		5
Direzione Generale	4	4						4
STRUTTURE AMMINISTRATIVE DEI DIPARTIMENTI UNIVERSITARI	107	101	3	1	2	0	2	105
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	8	6			2		2	6
Dipartimento di Economia	9	7	2					9
Dipartimento di Giurisprudenza	9	9						9
Dipartimento di Ingegneria	11	9	1	1				11
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	6	6						6
Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	6	6						6
Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	10	10						10
Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali	9	9						9
Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	7	7						7
Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	8	8						8
Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	11	11						11
Dipartimento di Scienze Veterinarie	13	13						13
CENTRI DI SERVIZI	6	5	1	0	0	0	0	6
Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico	3	3						3
Centro Orto Botanico Pietro Castelli	2	2						2
SIR Facoltà di Medicina e Chirurgia	1		1					1
Totale complessivo	166	158	4	1	3	1	2	164

Allegato 3: Richieste di rimodulazione/eliminazione degli obiettivi individuali dei dirigenti

DIRIGENTI	N° obiettivi							
	previsti nel PIAO 2025-27	in linea	non monitorati	con segnalazione di criticità senza richiesta di rimodulazione	con segnalazione di criticità e richiesta di rimodulazione / eliminazione	rimodulati	eliminati	Da rendicontare
OBIETTIVI INDIVIDUALI E DI CUSTOMER SATISFACTION DIRIGENTI	33	29	3	0	1	7	0	33
Dirigente D. A. Affari Generali	5	5				1 (d'ufficio)		5
Dirigente D. A. Attività Negoziale	5	4	1			1 (d'ufficio)		5
Dirigente D. A. Bilancio e Finanze	5	3	1		1	1		5
Dirigente D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	4	4				1 (d'ufficio)		4
Dirigente D. A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	5	5				1 (d'ufficio)		5
Dirigente D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione	4	4				1 (d'ufficio)		4
Dirigente D. A. Servizi Tecnici	5	4	1			1 (d'ufficio)		5

Allegato 4 - Punteggi di valutazione finale degli obiettivi di performance organizzativa di Struttura

Descrizione obiettivo	Risultato	Punteggio di valutazione
AMMINISTRAZIONE CENTRALE – DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTI AMMINISTRATIVI		
<i>Direzione Generale</i>		
Rafforzare le competenze abilitanti nei processi di transizione digitale, ecologica e amministrativa	58 ore di formazione pro-capite annue erogate per dipendente (superiore al target >40 h)	100
Realizzare il "curriculum del dipendente" per una più efficiente gestione della carriera e di tutte le procedure a questo correlate (sezione "Formazione")	Aggiornati il 100% dei fascicoli dei dipendenti dei corsi erogati nel 2024 e 2025	100
Rafforzare la semplificazione e dematerializzazione dei processi	Mappatura dei servizi digitali UNIME Anno 2025 aggiornata entro il 27/11/2025	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
<i>D. A. Affari Generali</i>		
Analisi dei consumi energetici dell'Ateneo, dei relativi costi e proposte migliorative	Report di monitoraggio dei consumi esaustivo ed effettuato in largo anticipo e n.3 iniziative di miglioramento dei consumi energetici	100
Campagne di Fundraising per creare borse di studio a favore degli studenti fuori sede	n. 5 Imprese coinvolte nella campagna di raccolta fondi "Sostieni il merito"	100
Promozione di azioni volte a migliorare la gestione delle risorse idriche	N. 5 proposte per il miglioramento della gestione delle risorse idriche	100
Promuovere il ruolo del Garante degli Studenti e del Consulente di Fiducia per assicurare il miglioramento dei servizi	Organizzati n. 4 eventi di promozione delle funzioni del Garante e del Consulente di Fiducia	100

Descrizione obiettivo	Risultato	Punteggio di valutazione
Garantire un coordinamento della gestione e manutenzione degli spazi e aree verdi e delle sedi residenziali di proprietà di Unime per una piena e sostenibile fruibilità degli spazi	Vedasi relazione su obiettivo trasversale cod. 1072 Servizi tecnici	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio) - D. A. Affari Generali	Report di monitoraggio dei consumi esaustivo ed effettuato in largo anticipo e n.3 iniziative di miglioramento dei consumi energetici	100
D. A. Attività Negoziali		
Favorire una gestione sostenibile dei processi di approvvigionamento, adottando i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per gli acquisti dell'Ateneo, incluso lo sviluppo di disciplinari innovativi per garantire una applicazione estensiva delle pratiche di Green Public Procurement (GPP)	Incremento del valore percentuale degli affidamenti per gli acquisti verdi superior al 10%	100
Promozione dell' <i>universal design</i> per la progettazione di edifici, ambienti, prodotti e servizi utilizzabili da chiunque senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate	N. 9 procedure negoziali avviate nell'ambito delle linee guida dell'Ateneo sulla promozione dell'"Universal Design".	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
D. A. Bilancio e Finanze		
Realizzazione del progetto "Starter kit" per gli studenti, il personale docente e ricercatore internazionale al fine di facilitare la mobilità in ingresso	Realizzazione dello Starter kit in data antecedente al 01/12/25	100
Promozione dell'integrazione del ciclo di Budget con la Programmazione strategica di Ateneo	La proposta del Budget per attività nel Bilancio Unico di Previsione (Esercizio 2026) è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data 09/12/2025.	100

Descrizione obiettivo	Risultato	Punteggio di valutazione
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Realizzazione dello Starter kit in data antecedente al 01/12/25	100
D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane		
Rilevazione dei bisogni in tema di conciliazione vita /lavoro, riduzione delle disuguaglianze, tutela della fragilità e delle condizioni di disabilità del personale T/A	Questionario somministrato entro il 30/09/25	100
Realizzare il 'curriculum del dipendente' per una più efficiente gestione della carriera e di tutte le procedure a questo correlate (sezione 'titoli di studio')	N.417 fascicoli digitalizzati sul totale del personale tecnico-amministrativo (58 %)	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
D. A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione		
Realizzazione del progetto "Starter kit" per gli studenti, il personale docente e ricercatore internazionale al fine di facilitare la mobilità in ingresso	Realizzazione dello Starter kit in data antecedente al 01/12/25	100
Pubblicizzare le informazioni relative all'attività brevettuale e agli Spin Off attraverso iniziative di diffusione correlate alla nuova regolamentazione	N. 4 iniziative di diffusione relative all'attività brevettuale	100
Riconfigurare e implementare la sezione del sito UNIME "Dottorati di Ricerca", anche in riferimento all' "English Content", per una migliore diffusione e promozione delle attività in materia di dottorati di ricerca	N. 11 nuovi contenuti resi fruibili nella sezione del sito Unime	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100

Descrizione obiettivo	Risultato	Punteggio di valutazione
D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione		
Realizzazione del progetto "Starter kit" per gli studenti, il personale docente e ricercatore internazionale al fine di facilitare la mobilità in ingresso	Realizzazione dello Starter kit in data antecedente al 01/12/25	100
Potenziamento dell'attività di orientamento in ingresso e in itinere	Report inviato il 14/11/24 in cui risultano attivati 98 contratti di tutorato	100
Offrire un qualificato programma di Career Service per fornire alle aziende un servizio personalizzato, che consenta di mettere in relazione i loro fabbisogni professionali con le competenze dei nostri laureati	N. 2301 curricula inviati per il Recruiting Day e n.25 presentazioni aziendali finalizzate all'inserimento lavorativo	100
Mappatura della platea dei potenziali beneficiari delle iniziative a favore delle persone con disabilità per la ricognizione dei servizi offerti e la progettazione di servizi personalizzati	Predisposto su piattaforma LimeSurvey un questionario sulla soddisfazione complessiva di studentesse e studenti in condizioni di disabilità/dsa ed è stato effettuato un aggiornamento anno 2025 della mappatura del 100% dei potenziali beneficiari	100
Potenziare i servizi di accoglienza per studentesse e studenti attraverso il Welcome Point: rilevazione della soddisfazione degli studenti internazionali	Questionario somministrato tramite LimeSurvey tra settembre e ottobre 2025	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
D. A. Servizi Tecnici		
Garantire un coordinamento della gestione e manutenzione degli spazi e aree verdi e delle sedi residenziali di proprietà di Unime per una piena e sostenibile fruibilità degli spazi	N. 3 proposte migliorative degli spazi verdi pianificate e realizzate	100

Descrizione obiettivo	Risultato	Punteggio di valutazione
Rilevazione dell'accessibilità degli edifici e degli spazi di Ateneo per garantirne una piena fruizione attraverso l'aggiornamento del database UNIME Accessibile	Effettuato aggiornamento della mappatura (database UNIME Accessibile): Polo Annunziata (completamento) e Polo Papardo (Dip. Ingegneria) già in fase di monitoraggio e n. 3 interventi di rimozione delle barriere architettoniche	100
Adozione di progetti e soluzioni per l'ottimizzazione energetica e il risparmio idrico	n.3 interventi presso gli edifici del Dipartimento di Ingegneria e l'edificio denominato "ex Incubatore" per il contenimento del consumo di energia e sostituiti il 100% degli erogatori esistenti presso gli edifici del Plesso Centrale e della ex Biblioteca Regionale	100
Rifunionalizzazione di spazi dedicati alla socializzazione	N. 3 interventi progettati e allestiti	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
D. A. Servizi Tecnici		
Garantire un coordinamento della gestione e manutenzione degli spazi e aree verdi e delle sedi residenziali di proprietà di Unime per una piena e sostenibile fruibilità degli spazi	N. 3 proposte migliorative degli spazi verdi pianificate e realizzate	100
Rilevazione dell'accessibilità degli edifici e degli spazi di Ateneo per garantirne una piena fruizione attraverso l'aggiornamento del database UNIME Accessibile	Effettuato aggiornamento della mappatura (database UNIME Accessibile): Polo Annunziata (completamento) e Polo Papardo (Dip. Ingegneria) già in fase di monitoraggio e n. 3 interventi di rimozione delle barriere architettoniche	100
Adozione di progetti e soluzioni per l'ottimizzazione energetica e il risparmio idrico	n.3 interventi presso gli edifici del Dipartimento di Ingegneria e l'edificio denominato "ex Incubatore" per il contenimento del consumo di energia e sostituiti il 100% degli erogatori esistenti presso gli edifici del Plesso Centrale e della ex Biblioteca Regionale	100

Descrizione obiettivo	Risultato	Punteggio di valutazione
Rifunionalizzazione di spazi dedicati alla socializzazione	N. 3 interventi progettati e allestiti	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
AMMINISTRAZIONE CENTRALE – RETTORATO		
<i>Segreteria Generale (Rettorato)</i>		
Garantire un efficiente monitoraggio delle attività di Public Engagement realizzate dall'Ateneo	Realizzazione di eventi di PE	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
<i>U.Org. Comunicazione</i>		
Realizzare una sezione del sito UNIME dedicata alla Sostenibilità con contenuti aggiornati, in sinergia con i Dipartimenti, delle attività condotte dall'Ateneo	implementate/aggiornate 26 news e 7 pagine di sezione	100
<i>Unità di Coordinamento Tecnico Processi Organizzativi ed elettivi</i>		
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
<i>Unità di Coordinamento Tecnico S.B.A. Sistema Bibliotecario d'Ateneo</i>		
Pubblicizzare gli strumenti a disposizione dei docenti per le pubblicazioni Open Access (Contratti trasformativi, fondo APC)	N. 3 iniziative di promozione	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100

Descrizione obiettivo	Risultato	Punteggio di valutazione
Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ		
Garantire un efficiente monitoraggio delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale, in sinergia con i Dipartimenti	N. 3 incontri su piattaforma Teams	100
Pubblicizzare gli strumenti a disposizione dei docenti per le pubblicazioni Open Access (Contratti trasformativi, fondo APC)	N. 3 iniziative di promozione	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
Unità di Coordinamento Tecnico Centro linguistico d'Ateneo		
Sperimentazione percorsi semplificati in lingua mirati ad un coinvolgimento nelle attività di Public Engagement dell'Orto Botanico e del C.L..A	N. 3 visite all' Orto botanico in lingua inglese per studenti internazionali, visiting professors, studenti Erasmus	80
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
Unità di Coordinamento Tecnico Organi Collegiali		
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting		
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100
Unità di Coordinamento Tecnico Programmazione e Progetti di ricerca		
Sostegno alle attività di progettazione attraverso iniziative di informazione su bandi/programmi nazionali e internazionali	Realizzate n. 7 attività formative/informative.	100

Descrizione obiettivo	Risultato	Punteggio di valutazione
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	Attività in linea con la normativa vigente	100

Descrizione obiettivo	Punteggio di valutazione
STRUTTURE DECENTRATE – CENTRI DI SERVIZIO	
<i>Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico</i>	
Potenziamento degli sportelli di ascolto rivolti alla comunità accademica	100
Garantire l'etica della ricerca in area psicologica attraverso l'attività del Comitato Etico	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
<i>Centro Orto Botanico Pietro Castelli</i>	
Sperimentazione percorsi semplificati in lingua mirati ad un coinvolgimento nelle attività di <i>Public Engagment</i> dell'Orto Botanico e del C.L.A.	80
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
STRUTTURE DECENTRATE – DIPARTIMENTI	
<i>Dipartimento di Civiltà antiche e moderne</i>	
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024)	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Assicurare qualità e sostenibilità dell'Offerta formativa, riducendo le discipline opzionali prive di copertura didattica con docenti di ruolo	100
Organizzazione incontri di studio/seminari/convegni di Dipartimento o interdipartimentali incentrati su tematiche multidisciplinari che possano coinvolgere più SSD	100
Promuovere l'incremento di riviste e/o di collane in OA curate da docenti del Dipartimento	80

Descrizione obiettivo	Punteggio di valutazione
Potenziamento delle attività di confronto con gli stakeholders del territorio per la valorizzazione e la trasmissione delle conoscenze	80
<i>Dipartimento di Economia</i>	
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024)	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Miglioramento della qualità percepita dagli studenti della didattica erogata nei CdS del Dipartimento	100
Efficacia ed efficienza attività di orientamento in itinere mirate, in particolare, al recupero dei fuori corso	100
Favorire il processo di transizione dall'università al mondo del lavoro	100
Potenziare le collaborazioni con docenti ed esperti esterni	100
Potenziare i rapporti di collaborazione scientifica con altri Enti (pubblici e privati): aumentare il numero di accordi e la partecipazione a bandi competitivi	100
Attrarre studenti internazionali	100
Implementare una rendicontazione sociale del Dipartimento di Economia	80
<i>Dipartimento di Giurisprudenza</i>	
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024)	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Incrementare il numero di insegnamenti i cui programmi sviluppano i profili di innovazione e sostenibilità nel diritto	100
Sviluppare attività mirate di orientamento in ingresso anche in modalità mista; promuovere i corsi di studio con eventi di orientamento; ampliare il catalogo degli insegnamenti erogati in lingua inglese	100
Incrementare la capacità dei docenti di utilizzare modelli didattici inclusivi in aula e materiali didattici accessibili alle persone diversamente abili	100
Incrementare attività seminariali, progetti culturali, convegni e giornate di studio promossi da ricercatori afferenti a diversi SSD	100

Descrizione obiettivo	Punteggio di valutazione
Promuovere l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni, eventi, seminari, dibattiti pubblici, caffè scientifici, progetti con le scuole, siti web, incontri attraverso i media, attività di orientamento e accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro anche rivolti alla comunità non scientifica e alle amministrazioni pubbliche ed enti pubblici, anche tramite convenzioni in corso o da attivare	100
Promozione della collaborazione internazionale tra docenti di diversi Atenei nell'ambito del Progetto Dipartimento di eccellenza e in relazione ai progetti di collaborazione internazionale in atto e programmati	100
Monitorare e supportare l'intero percorso formativo delle studentesse e degli studenti al fine del completamento degli studenti entro la durata legale del corso e per individuare tempestivamente difficoltà ad affrontare alcune discipline	100
<i>Dipartimento di Ingegneria</i>	
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024) - Dipartimento di Ingegneria	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Attrazione e Fidelizzazione degli Studenti Stranieri	100
Monitoraggio continuo per rilevare difficoltà accademiche e predisporre interventi tempestivi	100
Potenziamento qualità ricerca scientifica nei settori non bibliometrici	100
Potenziamento della qualità ricerca scientifica nei settori bibliometrici	100
Potenziamento della cross-fertilization tra differenti gruppi di ricerca	100
Promozione degli incontri su attività di ricerca tenuti da docenti stranieri	100
Rafforzare il ruolo e la presenza del Dipartimento sul territorio	100
Attivare azioni del Dipartimento per la diffusione di un approccio sostenibile ai temi dell'Ingegneria	100
Supportare l'imprenditorialità accademica per la creazione di start-up e spin-off	100
<i>Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale</i>	
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024)	80

Descrizione obiettivo	Punteggio di valutazione
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Numero di Iniziative volte a facilitare il rapporto docente studente con incontri personalizzati e/o di gruppo al fine di affrontare difficoltà di acquisizione di conoscenze o di problematiche psicologiche	100
Potenziare la mobilità transnazionale di studenti attraverso esperienze di studio e formazione all'estero	100
Incremento dei prodotti della ricerca con coautori del Dipartimento DIMED afferenti a diversi SSD. Riduzione del numero di ricercatori inattivi	100
Sostenere percorsi di incontro sia con le scuole, attraverso la realizzazione di progetti, che con gli stakeholder esterni (Istituzioni locali e Ordini professionali) attraverso la programmazione di iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo	100
<i>Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"</i>	
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024))	50
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Numero iniziative l'anno (Laboratori di simulazione clinica, Incontri formativi su nuove tecnologie strumentali e di management sanitario e Risk Management)	100
Pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed tra ricercatori appartenenti ad aree disciplinari differenti in ambito dipartimentale: percentuale incrementale annuale. Variazione del numero dei ricercatori inattivi - Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	100
Numero eventi di public engagement organizzati all'anno dai Dipartimenti e rendicontati su IRIS	100
Numero studenti (Erasmus, Erasmus plus) per anno	100
<i>Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali</i>	
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024))	80
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Sperimentazione nella attività didattica delle realtà virtuale ed intelligenza artificiale	100

Descrizione obiettivo	Punteggio di valutazione
Attivazione di nuovi servizi per studenti con disabilità o DSA o BES	100
Potenziamento del supporto amministrativo offerto dal Dipartimento alla gestione dei progetti di ricerca	100
Promuovere e valorizzare la ricerca di qualità svolta dai giovani ricercatori del Dipartimento attraverso l'istituzione di giornate dedicate alla ricerca con assegnazione di premi	100
Incrementare le interazioni e l'orientamento con gli istituti scolastici superiori del territorio	100
Aumentare la partecipazione dei docenti all'attività dipartimentale di TM	100
Potenziamento dei servizi volti a incrementare la mobilità internazionale di studenti, ricercatori e docenti stranieri	100
Distribuzione di borracce termiche con logo UniME (750 ml) agli studenti immatricolati nell'AA 2024/2025, sino ad esaurimento scorte, acquisibili, così come da contatti con l'ufficio preposto alla vendita, al mero prezzo di costo	100
<i>Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali</i>	
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024)	80
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Migliorare l'offerta formativa attraverso la messa in opera delle nuove strumentazioni avanzate e all'avanguardia nei laboratori didattici	100
Iniziative a vantaggio degli studenti per agevolare il loro percorso formativo	100
Promuovere interazioni tra dottorati di aree diverse su temi di rilevante e attuale interesse scientifico	100
Favorire le interazioni dei dottorati con attori esterni	100
Promuovere la partecipazione di qualificati ricercatori nazionali ed internazionali alle attività di formazione dei dottorandi	100
Migliorare la visibilità on-line delle collezioni museali arricchendo la documentazione fotografica già presente nel portale MUNIME	100

Descrizione obiettivo	Punteggio di valutazione
Identificare e catalogare i reperti da trasferire al polo culturale MUNIME	100
<i>Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali</i>	
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024)	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Potenziare le iniziative di PE relative alla valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)	100
Organizzazione di una formazione specifica per i ricercatori e docenti neo-assunti sulle opportunità di finanziamento della ricerca	100
Progettazione di un nuovo Laboratorio interdisciplinare (rispetto agli SSD) di area germanistica	100
Creazione di un archivio degli stakeholder	80
Creazione di forme di supporto differenziate	100
<i>Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra</i>	
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024)	50
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Rilevazione sistematica dell'opinione degli studenti in merito all'offerta formativa erogata	100
Organizzare incontri di condivisione esperienze formative tra tutor	100
Organizzazione locale di eventi per la promozione delle attività progettuali inerenti la ricerca	100
Organizzazione locale di eventi formativi coinvolgenti i dottorandi e le dottorande	100
Sensibilizzare il Dipartimento alle attività di Terza Missione e Impatto Sociale	100
Incrementare i corsi di formazione finanziati dal Dipartimento	100
<i>Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche</i>	

Descrizione obiettivo	Punteggio di valutazione
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024)	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Adozione di linee guida dipartimentali condivise sui processi di progettazione e di erogazione della didattica	100
Realizzazione di iniziative di potenziamento competenze trasversali anche proposte dalla componente studentesca	100
Promozione di incontri periodici dipartimentali di presentazione e condivisione di prodotti di ricerca pubblicati in Riviste scientifiche di fascia A	100
Coinvolgimento docenti di atenei stranieri nelle attività formative dei dottorati di ricerca - Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	100
Realizzazione di incontri con le aziende, enti pubblici e privati	100
Iniziative di valorizzazione per il miglioramento della fruizione, anche dall'esterno, del patrimonio documentale inventariato	100
Promozione della mobilità internazionale dei dottorandi attraverso le sottoscrizioni di accordi di co-tutela con atenei stranieri, incontri di sensibilizzazione per dottorandi, facilitazione di processi di collaborazione scientifica dei dottorandi con atenei stranieri ecc.	100
Organizzazione di incontri per docenti, studenti aperti al pubblico del Dipartimento volti a condividere buone prassi in una prospettiva di sostenibilità ambientale e sociale	100
Decremento dell'uso di materiali di consumo per la produzione di stampe	100
Dipartimento di Scienze Veterinarie	
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza (Fonte: Profilo dei Laureati - Almalaurea 2025 (laureandi dell'a.s. 2024)	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Organizzazione di open day con diverse Scuole	100
Promuovere le attività di tutorato (incontri studente/tutor)	80
Organizzare incontri e promuovere accordi con enti/cliniche/ditte	100
Organizzare incontri tra gruppi interdisciplinari	100
Promuovere stesura tesi multidisciplinari	100

Descrizione obiettivo	Punteggio di valutazione
Favorire la mobilità dei dottorandi con tutor stranieri	100
Organizzare giornate rivolte alla comunità, parti sociali e professionisti	100
Attività di formazione continua e aggiornamento per gli operatori, i medici veterinari, i trasportatori ed i professionisti degli animali	100
Promuovere le mobilità erasmus e i trainership	100
Promuovere attività di visiting professor	80
Promuovere l'utilizzo di strumenti e risorse digitali	100